

OGGETTO: Lettura Ordine del Giorno.

Presidente: Signore e signori buona sera. Diamo inizio al Consiglio comunale odierno e invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello, non prima di aver salutato il Sindaco, la Giunta, i consiglieri comunali presenti in aula, le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio e le persone che sono intervenute numerose oggi. Prego Dottoressa Boccato, proceda per l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti (il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa, hanno risposto all'appello i seguenti consiglieri, Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. L'Ordine odierno dei lavori. Allora, è stato convocato il Consiglio comunale per i giorni 11 e 14 luglio 2008 per discutere il seguente O.d.G. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti, Mozioni ed interrogazioni, Comunicazione componenti effettivi conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari permanenti. Punto 4. Progetto finalizzato a favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione approvazione progetto e domanda di finanziamento alla Regione Lazio. Punto 5, Riconoscimento debito fuori Bilancio in favore del signor P.G. sentenza Tribunale di Civitavecchia numero 72 del 2007. Punto 6, modifica all'articolo 12 delle norme tecniche d'attuazione del Piano regolatore generale.

OGGETTO: Esame ed approvazione verbali sedute precedenti.

Presidente: Dottoressa Boccato se per cortesia mi da il punto 1. Esame ed approvazione verbali precedenti. Consigliere Ardita, sull'ordine dei lavori.

Cons. Ardita: Se possibile fare anche una comunicazione. Rientra?

Presidente: Scusi non ho sentito

Cons. Ardita: Una comunicazione si può fare?

Presidente: Le facciamo dopo consigliere, non si preoccupi? Allora, punto 1 esame ed approvazione verbali sedute precedenti. I verbali che si sottopongono oggi all'approvazione del Consiglio comunale sono i seguenti: verbale di deliberazione numero 51 del 26-6-2008 istituzione consiglio dei giovani approvazione regolamento; verbale di deliberazione numero 50 del 16-6-2008 Bilancio di previsione 2008 relazione revisionale programmatica programma triennale delle Opere pubbliche. Allora consiglieri...chi è favorevole all'approvazione di questi verbali alzi la mano.

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (11 favorevoli).

Presidente: Chi si astiene?

Il segretario generale procede con il conteggio con la votazione in aula (5astenuti).

Presidente: Nessun contrario, i verbali sono approvati.

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco.

Presidente: Una comunicazione del Sindaco. Prego.

Sindaco: Buona sera, grazie Presidente. Buona sera a voi e a chi ci ascolta. Volevo comunicare due notizie su problemi che erano stati sollevati in altre sedute, o comunque problemi della cittadinanza. Comunico che il centro vaccinale ha iniziato i suoi lavori nell'ex pronto soccorso di largo del Verrocchio. Era una cosa che attendevamo da molto e di fatto è un servizio in più. Sicuramente è un servizio molto più comodo per i bambini di Ladispoli, per i genitori. Si liberano delle stanze nel poliambulatorio e di fatto finisce anche spesso la convivenza forzata per ore e ore di bambini piccoli con persone malate ed altro. Il centro vaccinale è attivo a largo del Verrocchio ex pronto soccorso. L'altra notizia che la Telecom ha iniziato i lavori per rafforzare le reti nel comprensorio Cerreto, Miami e zona Artigianale, sia per ovviare alla carenza di numeri, proprio di linee, sia per portare l'ADSL in una zona che era carente.

Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Ardita aveva chiesto la parola per una comunicazione, prego.

Cons. Ardita: Buona sera a tutti. Saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. L'altra sera ero ad un incontro con il Sindaco Paliotta, ci tengono gli operatori ecologici che stavano a part-time da quindici anni e che sono passati da poco tempo...a ringraziare l'Amministrazione comunale nella veste del Sindaco, anche gli sforzi fatti dalle parti sociali, dalla Falea Falcev con il responsabile Alessandro Mancini e alla UGL. La seconda comunicazione pure è importante. Ho appreso dall'ex vice Presidente alla Commissione trasporti della Regione Lazio, l'onorevole Aracri, che tramite le infrastrutture, che alla stazione di Ladispoli, prossimamente saranno fatti gli ascensori per i disabili sia al secondo che al terzo binario. Abbiamo delle perplessità di come verrà strutturato invece, il primo binario se non addirittura verrà tolto. Spero che questo progetto sia trasmesso all'Amministrazione comunale per approfondire questo aspetto. Però d'altra parte, sia lo scivolo fatto dall'Amministrazione comunale, che questi ascensori, per i disabili sono un passaggio molto importante. Anche quella non è una vittoria di colore ma è una grande vittoria sociale. Tante volte mi sono trovato di viaggiare insieme ad Astolfi e abbiamo trovato questi disagi per tutte le persone disabili, persone anziane e finalmente anche Ladispoli è riuscita ad ottenere, tramite RFI, un diritto che da 15-20 anni tutti i pendolari e le persone disagiate, avevano soprattutto le persone in carrozzella...tante volte lamentiamo e sono io il primo, al sottopassaggio alla stazione che davanti alle attività commerciali si sono molto prolungati i lavori. Però finalmente avremo sia uno scivolo che collega le due parti della città e due ascensori per permettere ai disabili di prendere il treno per andare a Roma e per tornare a Ladispoli.

Presidente: Grazie consigliere Ardita. Il sindaco richiede nuovamente la parola. Invito il messo comunale o un dipendente, per cortesia, se distribuisce queste mozioni a tutti i consiglieri. Grazie.

Sindaco: Sì. Riguardo la questione di cui ha trattato prima il consigliere Ardita. Abbiamo tutti saputo che i lavoratori dell'AMA, quelli che erano a 4 ore sono passati a 6. Io voglio sottolineare il ruolo importante che in questa vicenda hanno avuto, intanto i lavoratori

stessi, i sindacati che hanno costruttivamente...si sono confrontati con l'Amministrazione sempre in maniera costruttiva e devo dire che questo è stato possibile grazie all'intervento della Provincia che, avendo finanziato la raccolta porta a porta nel quartiere Cerreto...che è iniziata con grande successo. Dal punto di vista della raccolta quantitativa adesso non vi saprei dire il numero esatto, ma la plastica e la carta che è stata raccolta in questi giorni è altissima, la percentuale di adesione del quartiere Cerreto è stata molto alta. Quindi il progetto della Provincia che era stato concordato con l'Amministrazione comunale due anni fa, è arrivato finalmente ad attuazione. Noi abbiamo anche chiesto l'estensione della zona del Cerreto che va da viale Mediterraneo alla ferrovia, diciamo a valle, per ora si è partiti da viale Mediterraneo a monte. Dobbiamo dire che il risultato di portare questi lavoratori a tempo pieno viene da lontano, vi hanno collaborato tanti cominciando dai lavoratori che hanno accettato, spesso, difficoltà economiche lavorative, i sindacati che hanno sempre puntato all'obiettivo e, voglio dare atto al Consiglio comunale che spesso ha tenuto d'occhio il problema. Abbiamo lavorato tutti insieme a questo obiettivo ed è bello dire che abbiamo raggiunto il full-time, il tempo pieno, per 15 lavoratori e il servizio porta a porta in una zona della nostra città. Diciamo che questa volta si mettono insieme due cose estremamente positive.

Presidente: Grazie Sindaco.

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni.

Presidente: Se non ci stanno altre comunicazioni possiamo passare all'O.d.G. relativo alle mozioni e le interrogazioni. Prima di iniziare a parlare di mozione e interrogazioni, devo precisare che nella scorsa conferenza dei capigruppo è stato deciso che le mozioni le interrogazioni non possono superare, nel loro complesso, un'ora e mezza e voglio leggere ai Consiglieri comunali, fermo restando che sono convinta che tutti i Consiglieri comunali conoscono il regolamento del nostro Consiglio comunale, però ogni tanto...i latini avrebbero detto *repetita juvant*...quindi preferisco leggere l'articolo 24 del nostro regolamento.

Diritto di presentazione d'interrogazioni e mozioni. I Consiglieri hanno diritto di presentare al Sindaco interrogazioni e mozioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio comunale e le altre competenze allo stesso attribuite dalle Leggi e dallo Statuto. Le interrogazioni sono presentate al Sindaco entro il terzo giorno precedente quello stabilito per l'adunanza del Consiglio. Sono sempre formulate per iscritto e firmate dai proponenti. Nessun Consigliere può presentare più di due interrogazioni o mozioni per la stessa seduta. (Quindi per essere chiari, se un Consigliere oggi presenta una mozione non può presentare più di due interrogazioni o mozioni per la stessa seduta. Deve scegliere. Ad una mozione può presentare massimo una interrogazione). L'interrogazione consiste nella richiesta rivolta al Sindaco, alla Giunta, per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o per conoscere i motivi e i criteri in base ai quali è stato adottato un provvedimento, o gli intendimenti con i quali ci si prefigge di operare in merito ad un determinato fatto di intervento. (Quindi non è che si fa campagna elettorale dai banchi del Consiglio comunale. Il nostro regolamento prescrive precisamente come deve essere formulata una interrogazione). Quando l'interrogazione a carattere urgente, può essere effettuata anche durante l'adunanza, subito dopo la trattazione di quelle presentate nei termini ordinari. Il Consigliere interrogante rimette copia del testo al Presidente (quindi comunque pur presentandola in questa seduta senza averla protocollata, deve presentarla per iscritto alla sottoscritta) e ne devo dare lettura al Consiglio. Il sindaco o l'Assessore delegato per materia possono dare risposta immediata se dispongono degli elementi necessari, in caso contrario si riservano di dare risposta scritta all'interrogante entro cinque giorni da quello di presentazione. Comma 6 (ho quasi finito). Le mozioni in via ordinaria devono essere presentate per iscritto al Sindaco, sottoscritte dal Consigliere proponente e sono iscritte all'O.d.G. della prima adunanza del Consiglio che sarà convocato dopo la loro presentazione. (quindi vanno in ordine cronologico di presentazione) Ove esse si riferiscono ad affari urgenti ed improcrastinabili, possono essere presentate anche verbalmente nel corso della seduta e saranno trattate successivamente agli argomenti scritti all'O.d.G. La mozione consiste in una proposta sottoposta alla decisione del Consiglio comunale nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla Legge e dallo Statuto, riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo, alla promozione di iniziative di interventi da parte del Consiglio o della Giunta, nell'ambito dell'attività del Comune ed organismi allo stesso appartenenti o dei quali partecipa. La mozione si conclude con una risoluzione ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni.

Quindi Consiglieri, l'articolo 24 è chiaro. Spero non ci siano, non parlo di disordini nel Consiglio comunale, ma più che altro visto che siamo in uno stato di diritto, visto che vige la democrazia in quest' aula consiliare e posso andarne fiera di condurre il Consiglio

comunale in maniera paritetica, sia nei confronti dei Consiglieri di maggioranza, che di quelli di opposizione, però gradirei che le regole, siccome ripeto, siamo in uno stato di diritto, devono essere rispettate da tutti indistintamente. Grazie per l'attenzione.

Consigliere Voccia, Lei ha chiesto la parola. Prego.

Cons. Voccia: Sì, buonasera a tutti. Ho chiesto la parola sulle interrogazioni. Se è ora io mi prenoto...

Presidente: Certamente Consigliere Voccia, anche il Consigliere Ardita ha chiesto la parola e anche il Consigliere Penge e il Consigliere Ascitutto. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Sì, io non parlo dell'interrogazione ma sull'intervento del Presidente. Io ho lamentato anche pubblicamente che nelle sedute del Consiglio Comunale, più volte si sono rinviate interrogazioni e mozioni. Voglio fare presente però che l'altro ieri però, vedendo in diretta la Camera dei Deputati, quando il Presidente Fini ha dato atto alla seduta delle Question Day, le interrogazioni del giorno, il gruppo parlamentare dal Partito Democratico fino al Partito del PdL, ognuno ha fatto la propria interrogazione, con molta tranquillità, nessuno viene interrotto durante l'interrogazione. Credo che questa democrazia con i principi giuridici, se ci viene trasmessa dall'alto, dalla Camera dei Deputati, anche nelle sedute dei Consigli Comunali si dovrebbe fare altrettanto. Io chiedo con molta tranquillità nulla di clamoroso però permettete che uno strumento importante che ha l'opposizione rispetto alla maggioranza che porta dalla Giunta le delibere e tutto quanto, le interrogazioni sono importanti per noi dell'opposizione perché portiamo le istanze dei cittadini. Questo come l'ho detto in precedenza continuerò a dirlo però ripeto, quello che ci viene insegnato dalla Camera dei Deputati, credo che anche nei Consigli Comunali democraticamente si dovrebbe svolgere.

Presidente: Grazie Consigliere Ardita. Allora, forse ho perso tempo a leggere l'Art. 24 del nostro statuto, va bene, non c'è problema, io più di questo penso di non riuscire a fare...è iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi. Prego Consigliere...

Cons. Battilocchi: Sì. Soltanto per far rilevare, Presidente...intanto io La ringrazio per aver rinfrescato le idee a tutti su come dovrebbe funzionare lo svolgimento del Consiglio Comunale, ma è vero quello che diceva il Consigliere Ardita...vediamo anche noi in televisione quando fanno i Question Time con una giornata dedicata...

Presidente: Consigliere Ardita, non interrompa, per cortesia!!!

Cons. Battilocchi: ...con una giornata dedicata a quelle che sono le interrogazioni dei vari onorevoli. Però manca la conoscenza di come si svolge tutto questo, nel senso che le interrogazioni vengono poste per iscritto per tempo, vengono catalogate ed elaborate dagli uffici per predisporre una risposta in modo tale che i vari ministri possano darla in senso compiuto e poi in quella occasione, messa all'ordine del giorno specifico, numerate, vengono svolte man mano. Quindi questo è quello che in più occasioni ho proposto di fare...una serata, un giorno, come volete voi...una seduta dedicata alle interrogazioni precedentemente scritte, con possibilità di risposta immediata da parte dell'Assessore o del Sindaco sul problema, solo quello. Quelle fatte in modo orale dovrebbero essere le più urgenti perché non credo che tutte le interrogazioni sono catastrofiche se non si discute in

quel momento chissà che succede. Ci sono cose da chiedere, dei chiarimenti che possono essere fatti nei luoghi e nei tempi dovuti. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Battilocchi, ha fatto bene pure Lei a fare riferimento alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, fermo restando che nel nostro piccolo abbiamo il nostro Regolamento e quello dobbiamo osservare...pur se alla Camera e al Senato facevano altre cose, noi dobbiamo osservare questo Regolamento. Siamo noi i sovrani che possiamo cambiarlo, che possiamo integrarlo, però penso di essere stata chiara nella lettura e poi ogni Consigliere, ha a disposizione, dovrebbe conoscere il Regolamento del nostro Consiglio Comunale. Ho iscritto a parlare il Consigliere Penge...ma sempre sulle interrogazioni? ah no, pensavo volesse intervenire su questo argomento, Consigliere...no...Consigliere Ascitutto, pure Lei vuole fare le interrogazioni o vuole intervenire su questo argomento?...sulle interrogazioni...ehm...Consigliere Ardita è iscritto a parlare prima di Lei il Consigliere Voccia...Sono le 21.30 quindi un'ora e mezza tra mozioni ed interrogazioni...partiamo quindi con le interrogazioni...Consigliere Voccia...

Cons. Voccia: Grazie, grazie. Presidente, cercherò di essere breve. È chiaro che tutte le interrogazioni vanno fatte al Sindaco ma questa sera chiederei di interrogare due Delegati del Sindaco che siedono nel Consiglio Comunale, cioè uno è il Consigliere Battilocchi per quanto riguarda il bilancio, e il secondo è il Consigliere Santino Esigibili per quanto riguarda i lavori pubblici. Passo subito la prima al Delegato Battilocchi. Voi come Giunta, come istituzione vi lamentate in continuazione ed in parte è vero, che siete mancanti di fondi per erogare servizi. Bene il PdL ha fatto un'indagine e proprio questa mattina, siamo venuti a chiudere il cerchio anche con l'ufficio preposto e parlo dei passi carrabili. Abbiamo circa 4.500 passi carrabili iscritti e ce ne sono forse più del doppio ancora da iscrivere...faccio un piccolo conto, come si dice, er conto della serva, del contadino...possiamo, se tutti pagassero ad oggi il passo carrabile, incasseremmo ancora 600.000 euro e questi soldi potrebbero anche essere spesi per altre cose. Pensate che in una sola strada di Ladispoli, ci sono ben 111 passi carrabili di cui soltanto 9 hanno il tagliando del passo carrabile in vista, cioè significa che sono quelli in regola. Allora io mi chiedo: se noi prendessimo un messo che fa il porta a porta come si fa per la differenziata, e appiccica su ogni passo carrabile, va in Comune per metterli in regola, non dico per gli anni addietro ma per l'anno in corso e per gli anni avvenire, sicuramente avremmo degli introiti di più. L'ufficio mi dice per correttezza, che è stata fatta una lettera circolare a tutti questi proprietari di passi carrabili, però come risposta, dall'inizio dell'anno ad oggi, soltanto 220 hanno risposto all'appello...no, questi sono dati ufficiali che ci dà l'ufficio...e dicevo, voi avete bisogno di soldi, benissimo, e io sono uno che paga il passo carrabile e vorrei che come me lo pagassero tutti quelli che usufruiscono di passi carrabili, e vi garantisco e vi chiedo di fare un accertamento su questo, proprio per rendere tutti i cittadini che hanno i passi carrabili, uguali in tutti i modi perché c'è chi paga e chi purtroppo non paga...e allora un bel messo comunale che appiccica sul cancello del passo carrabile, di andare al Comune, sennò lui prende nota e gli si fa una bella cartella perché noi avremmo a sto punto questi famosi 600.000 euri in più e potremmo assumere vigili, potremmo assumere personale che qui gli uffici scoppiano, perché c'è bisogno di soldi. Dunque allora, è una piccola cosa, non dico che è una grande cosa, però da conteggi fatti stamattina, stiamo a circa 600.000 euro. Dunque, Delegato Battilocchi, egregio Sindaco...datevi da fare. La seconda interrogazione pur'essa veloce, riguarda quella

rotatoria all'uscita di Ladispoli. Lì vorremmo capire che cosa sta succedendo perché prima, è vero che non essendo la rotatoria il traffico scorreva veloce e qualche volta c'è stato qualche incidente, su questo nessuna critica, anzi, però bisogna capire che se dalla piazza per arrivare giù alla rotatoria ci vogliono tre quarti d'ora, probabilmente c'è qualcosa che non quadra, che non funziona, specialmente quel restringimento dove passa una sola vettura, a sto punto perché c'è Via del Mare, la rotatoria, quelli che vengono di sotto, quelli che vanno a Via Genova, quelli che vanno in giù, a sto punto, fateci capire che cosa state facendo lì...tutti i giorni ci sono dei nuovi adeguamenti alla rete viabile sulla rotatoria. Io ho terminato, grazie Presidente. Io penso di essere stato molto rapido nelle due interrogazioni che spettano ad ogni Consigliere. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Prima il Consigliere Battilocchi, poi il Consigliere Esigibili. Il Consigliere Battilocchi ha la parola.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente e grazie al Consigliere Voccia perché ha sollevato un problema sul quale stiamo lavorando e che abbiamo già affrontato dal mese di ottobre. Se Lei ricorderà, potrebbe anche esserle sfuggito, abbiamo affisso un manifesto ad ottobre con su scritto "a Ladispoli grandi passi carrabili", dove si invitava la cittadinanza a sistemare e a regolarizzare i passi carrabili. Intanto devo dire che qualora il passo carrabile non venisse regolarizzato nei tempi, l'Amministrazione Comunale provvederà a mettere un cavalletto pubblicitario sul bordo marciapiede all'ingresso del passo carrabile, il che significa che chi non è interessato al passo carrabile, può farlo, è una sua scelta, però è anche una nostra libera scelta fare in modo che nessuno l'adopera quel passo carrabile. Da quel manifesto di ottobre, sono stati richiesti e regolarizzati circa 700 passi carrabili, e non è finita qui. Abbiamo predisposto un volantino nel frattempo, perché volevamo partire con la collocazione dei cavalletti, però ci siamo posti il problema dei tanti cittadini che potevano non aver letto il manifesto. L'abbiamo fatto anche dire per radio ma potevano essere non residenti ed avere la seconda abitazione e quindi abbiamo realizzato un volantino ciclostilato dove hanno già iniziato la distribuzione in molte vie laddove non c'è il nostro cartello autorizzato e viene lasciato questo volantino e viene presa nota del numero civico per poi gli atti successivi. Quindi si sta già facendo; c'è purtroppo una piccola interruzione in questo periodo che purtroppo non dovrebbe essere fatta e ho scritto stamattina una mail all'Ala Servizi chiedendo di studiare insieme, come trovare una persona o due persone che servano per andare a fare questa opera di lasciare il volantino e prendere nota del numero civico dove manca il nostro segnale di divieto di sosta per il passo carrabile. Quindi si sta lavorando su questo, contiamo entro settembre di completare quest'opera e avere un quadro più preciso. Voi sapete che il passo carrabile non è più un obbligo. D'altra parte l'anziano che ha il passo carrabile sulla strada e non ha la vettura o non è interessato, può rinunciarci e noi in questo caso consideriamo come rinuncia il non aver ottemperato l'avviso fatto. Grazie comunque della cosa ma l'Amministrazione sta già lavorandoci sopra. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Risponde adesso il Consigliere Esigibili poi nuovamente la parola al Consigliere Voccia. Prego Consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: In un clima più fresco, anche perché funziona l'aria condizionata e nessuno l'ha detto e comunque piano piano...si sente?Non si sente?...sicuramente vorrei rispondere all'interrogazione del Consigliere Voccia, anche perché questo è un progetto

partito due anni fa, condivisibile o non condivisibile, da un punto di vista opinabile o meno da parte di ognuno di noi, quello è un progetto, una rotatoria a normativa CEE, cioè praticamente quando si fa una rotatoria, bisogna rispettare delle normative, delle regole, quindi non è che si può fare una rotatoria in doppia fila, quindi quelli che venivano da Roma non è che potevano incanalare doppie macchine per cui ci sarebbe stata una confusione totale. L'architetto che io non conosco, è un giovane o una giovane architetta, ha progettato questa rotatoria e noi adesso dobbiamo cambiare, è stata fatta un'ordinanza credo domani, massimo dopodomani cambia direzione di marcia Via del Lavatore e Via del Mare. Via del Lavatore si entra in senso lato mare e poi Via del Mare viene al contrario di come era attualmente. Questo perché coloro che venivano da Via del Lavatore si immettevano nella rotatoria e bloccavano il traffico di quelli che venivano dalla piazza e a loro volta fermavano quelli che venivano da...e questo comportava dei grossi problemi. Tenete presente che questo lo dobbiamo sperimentare; sapete che varianti in corso d'opera non si possono più fare; è una legge che l'ex Ministro Di Pietro fece e che bisogna ultimare i lavori quindi non potevamo nemmeno intervenire, ma abbiamo studiato insieme al Sindaco, insieme ai responsabili dei Vigili Urbani, Virgili e insieme ai tecnici, abbiamo provato a vedere se potevamo risolvere problemi diversamente, ma analizzando attentamente quello che hanno progettato, non credo che bisogna aspettare i tempi. Prima di tutto dovete tenere presente che il ponte di Viale Mediterraneo, il progetto esecutivo è stato finanziato, inizieranno la gara d'appalto, verso ottobre – novembre sarà fatta da parte della provincia e quindi a loro spese faranno sia la strada sia il ponte e in un anno – un anno e mezzo noi avremo il ponte di Viale Mediterraneo. Questo sta a significare che molte macchine se ne andranno da un'altra parte e poi si congiungeranno con il ponte che va a Leclerq. Per quanto riguarda poi invece questa rotatoria, è vero che adesso la fila è lunga però tenete presente che il problema non è solo all'ingresso, il problema è della fila a Via Flavia, è il problema è a nord di Ladispoli, è al cimitero, è un problema di Via Roma. Oramai è diventata un grosso problema la viabilità. Se non riusciamo a finire i lavori del ponte che va a Via Mediterraneo...tenete presente che quest'amministrazione ha messo le mani pesantemente sulle scuole e sulla viabilità, certamente non abbiamo la bacchetta magica, stiamo vedendo i parcheggi lungo Via Odescalchi e lungo Via Ancona, a pettine anche per alleggerire...comunque questi progetti sono consequenziali ad un disegno che noi abbiamo stabilito come Amministrazione e che tra due anni sarà ultimato. Purtroppo ci vuole un po' di pazienza. Lei vede che la sua macchina la trovo o la trovavo, non so se l'ha venduta, la riconosco facilmente, la parcheggiava da tutte le parti perché in piazza non si trova più parcheggio ma non il problema perché ci sono pochi parcheggi, è perché ci sono troppe macchine e quindi lo spirito di ogni città, quello di Roma, di Piazza Venezia, i varchi, Milano, le amministrazioni di sinistra, le amministrazioni di destra, hanno il problema del parcheggio quindi anche noi dobbiamo cambiare mentalità...il parcheggio a pagamento sarà dissuasivo dei cittadini che cercheranno di risolvere ancora i problemi, ragionare "in piazza ci si andrà a piedi e parcheggeremo a Piazza Firenze che è sempre vuota". Dobbiamo cominciare a capire anche noi come va la nostra cittadina, qual è lo sviluppo dal punto di vista della viabilità. Io credo che nessuno può disconoscere che l'impegno di questa amministrazione in questo senso non ci sia, ecco...

Presidente: Grazie Consigliere Esigibili. Prima di passare la parola al Consigliere Voccia, ha chiesto la parola l'Assessore Pompei. Prego Assessore.

Ass. Pompei: Buonasera a tutti...vede Consigliere Voccia, domani chiederò un incontro al Sindaco per vedere se mi ha tolto la Delega ai Lavori Pubblici, ma non mi risulta, comunque la domanda che Lei ha fatto al Consigliere Delegato Esigibili, è pertinente in quanto Delegato alla Viabilità , però non è Delegato ai Lavori Pubblici. Volevo aggiungere qualche cosa oltre a quello che ha detto il Delegato Esigibili. Secondo noi quella rotatoria dovrebbe funzionare perché solamente 30 metri dopo c'è il cavalcavia e le macchine si debbono incolonnare...anche nell'entrata la stessa cosa. A nostro giudizio dovrebbe funzionare, però vogliamo far finire il lavori, mettere in prova la rotatoria a regime completo; se le cose non vanno saranno fatte delle correzioni, ma fermare i lavori in corso d'opera, Lei ci insegna che è una cosa deleteria, che costerebbe molto di più e che non si sa dove si andrebbe a finire. Viceversa, finiamo i lavori, vediamo cosa succede, se c'è da fare delle correzioni, tutte insieme le decideremo e saranno sicuramente fatte. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Assessore. Il Sindaco ha chiesto la parola, prego.

Sindaco: I problemi di viabilità soprattutto quando comportano modificazioni di questo tipo, richiamo l'attenzione dell'opinione pubblica, sia perché un po' tutti passiamo per l'ingresso sud di Ladispoli, sia perché poi comunque ne siamo stati coinvolti. È chiaro che apparentemente quella rotatoria sembra complicare, cioè uno arriva lì e non capisce il senso dei lavori e può avere l'impressione di un rallentamento, anzi c'è anche un rallentamento [...] Dobbiamo, io lo dico un po' come voi da non tecnico, di fronte al primo prospetto del progetto ho cominciato ad avere delle perplessità, poi i tecnici cominciano a spiegare le logiche che sottintendono a queste opere e diciamo che in gran parte vanno condivise. Vedete l'obiettivo della rotatoria non è quello di snellire, mandando più velocemente le macchine. L'obiettivo della rotatoria è quello di dare sicurezza al traffico e quello che manca nel dibattito che si sta sviluppando in questi giorni, o rimane nel silenzio, è la sicurezza dei pedoni: cioè in tutto questo discorso non avevamo calcolato che...io vi faccio solo un esempio: chi scendeva da Via Genova a piedi, e voleva andare a Via del Mare, non aveva il marciapiede, oppure chi scendeva dal ponte, venendo da Roma, a piedi, ad un certo punto si trovava in spazi aperti in cui non c'era una sicurezza, soprattutto di fronte alla velocità delle macchine. Io, molte segnalazioni che avevo ricevuto, era soprattutto quando la mattina si va al lavoro e si pensa di essere in ritardo, Via Odescalchi viene percorsa a grande velocità e i pedoni rischiavano molto. L'attraversamento pedonale di Via Odescalchi, soprattutto nelle prime ore del mattino, era un'occasione di rischio. Allora questa rotonda, come tutte le rotonde, cerca di mettere insieme, intanto un aumento, anzi una messa in sicurezza ai pedoni: se si guarda quell'opera vengono privilegiati i pedoni e devo dire anche le biciclette perché quello sarà l'inizio delle piste ciclabili, cioè gli spazi che stanno lì sono predisposti per le piste ciclabili. Quindi il primo obiettivo è la messa in sicurezza del traffico pedonale, mentre il secondo obiettivo è la canalizzazione delle macchine secondo la loro destinazione. Qui sicuramente sono iniziate le difficoltà, perché su quella rotatoria convergono 7 strade, è chiaro che è facile fare una rotatoria per due strade che si intersecano in maniera perpendicolare, cosa più difficile è fare una rotatoria per 7 strade che arrivano tutte allo stesso punto. Allora, l'obiettivo degli architetti è quello di canalizzare il traffico, facendo in modo che alla rotatoria tutti giungano può possibilmente più perpendicolari, non si deve arrivare alla rotatoria di lato perché si è tentati di correre ed interferisce con gli altri che invece arrivano dall'altra parte. Questo è quello che, ripeto,

anche noi come non tecnici ci siamo fatti spiegare dai tecnici perché anche noi abbiamo avuto delle perplessità. Devo dire che alcune cose, essendo persone che vivono qui, rispetto anche all'oggettistica, abbiamo suggerito... ad esempio c'è una modifica rispetto al progetto precedente, cioè lo spostamento della fermata dell'autobus, da prima, diciamo tanto per capirci, dell'incrocio di Via del Mare, adesso invece verrà dopo. È una di quelle cose... è quella una di quelle cose che secondo me ha migliorato il progetto iniziale. Io penso che ci sia... stanotte avverrà l'inversione di tutti i sensi di marcia da Via del Mare ed è già stato detto prima, perché, ma anche qui voglio perdere altri 30 secondi anche se è già stato detto, perché attualmente se si esce da Via del Lavatore e si vuole entrare a Ladispoli per andare verso il centro, si resta in mezzo alla strada, anche prima cioè ci si metteva in mezzo alla strada e si aspettava... ora invece in questo modo, si entra per Via del Lavatore, e si esce da Via del Mare, in modo tale che chi esce da Via del Mare, si trova la rotatoria davanti e quindi esce in maniera precisa. È chiaro che i primi giorni saranno complicati, complessi... io avendo fatto l'incontro con l'Assessore Pompei, con gli altri, poi con tutta l'Amministrazione, anche con i tecnici, noi pensiamo che ci sia ancora un elemento, che quando sarà messo a regime, noi cercheremo di capire se può essere migliorato, cioè nel momento in cui la rotatoria sarà finita, chiederemo ai tecnici di verificare, se è possibile, per chi è in entrata da Roma, quindi fatto il ponte, avere una corsia di uscita, diciamo su Via Genova ed una corsia d'ingresso alla rotatoria. E questo potrebbe diciamo, scaricare la fila che c'è su Via Palo Laziale. Da quello che ripeto, dopo almeno quattro incontri che ci sono stati, quello ci sembra l'unico elemento modificabile, da valutare se possibile, secondo le normative. Per il resto, guardate, se si sta in fila su Via Odescalchi in uscita, io non credo perché dobbiamo pensare che si sta incanalati davanti all'incrocio di Via del Mare, perché poi il ponte ci incanala un'altra volta, è un po' quello che abbiamo detto. Noi siamo abituati, eravamo abituati a Ladispoli dove c'erano tre volte il numero delle macchine che ci sono ora e di fatto la quantità è un problema oggettivo. Concludo soltanto con una cosa, per riflettere insieme su come, le cose che sono andate bene fino a qualche anno fa, oggi sono oggettivamente pericolose. Allora l'incrocio tra Via Flavia ed il ponte che porta a Via Roma, tutto sommato ce lo siamo vissuto tranquillamente per tanti anni, oggi è un punto pericolosissimo: molte macchine arrivano velocemente davanti a quella discesa, ponetevi il problema del pedone che fa Via Flavia e che deve attraversare il ponte, è una Lotteria! perché si vede arrivare le macchine da tutte le parti. Allora se si interviene anche in quel punto, sicuramente ci sarà una canalizzazione del traffico, cioè chi viene da Via Flavia per andare a Via Roma, non potrà fare come adesso, sarà incanalato, quindi dovrà rallentare, dovrà avere un raggio di curvatura e non potrà entrare direttamente sul ponte, questo creerà un rallentamento, le macchine andranno più piano e i pedoni avranno la possibilità di attraversare con più sicurezza perché dicevo, ormai nei centri abitati non si deve correre, non si deve superare, e bisogna rispettare pedoni e biciclette. Queste cose rendono complicato, apparentemente più complicato il traffico, vedrete che quando ci saremo abituati... concludo con un'altra cosa, stavolta concludo davvero per dire che la stragrande maggioranza di noi rispetta bene o male i limiti di velocità interni alla città, però sapete che c'è una percentuale di persone veramente criminali... giorni fa, per dirvi, la velocità a cui andava questa macchina davanti l'uscita della scuola di Via Castellammare, una macchina non solo prima ha preso, è carambolata con un'altra vettura ferendo le persone, poi è finita contro il muro della recinzione della scuola e l'ha sfondato! quindi si calcola che andasse a 100 km/h almeno su Via Castellammare... una cosa incredibile! per fortuna non è successo nulla... se passate stasera, vedrete che il muro di recinzione è sfondato! e stiamo a Via Castellammare e non sull'Aurelia... allora obiettivi di

rallentamento del traffico sono difficili, qualche volta l'incanalamento apparentemente ci fa rallentare, qualche volta sì, ci fa rallentare un po' rispetto all'arrivo ma ci rende tutti un più sicuri...comunque ripeto un minimo di ridiscussione di quella rotonda c'è e la dovremmo fare tutti insieme quando sarà finito il lavoro.

Presidente: Grazie Sindaco, Consigliere Voccia, prego, è il suo turno!

Cons. Voccia: Egregio Presidente, io ho parlato per 5 minuti in due interrogazioni, dopo mezz'ora riprendo la parola per una brevissima replica. Io non mi ritengo soddisfatto né della la risposta dell'addetto al Bilancio, del Consigliere Battilocchi in parte, perché io ritengo che chi compra un villino e lo compra con il passo carrabile, si deve equiparare a chi ce l'ha il passo carrabile e paga perché sennò non vedo il costrutto di comprare un villino e il passo carrabile e poi non usarlo. Secondo me è una grossa fesseria. Però ecco, ripeto, se Lei, anche Lei farà le stesse indagini, verrà alle conclusioni cui è venuto il PdL, che su una strada e io gli ho fatto un esempio tipico, perché se ci mettiamo a controllarle tutte, ha ragione l'ufficio, saranno più quelli che non pagano che quelli che pagano...e questo è per quanto riguarda il Delegato del Sindaco...Chiedo scusa all'Assessore ai Lavori Pubblici, è stato un lapsus perché ho detto Delegato del Sindaco Consigliere Esigibili, perché l'ho visto diverse volte lì su quella rotatoria insieme agli operai, e credevo in buona fede di rivolgermi alla persona preposta. Anche su quello non mi ritengo soddisfatto perché gli architetti a volte sono persone normali, ma a volte gli architetti sono un po' pazzoidi. Io ho rispetto per la categoria, ho rispetto per tutti però dico che si inventano a volte...ritornando sul discorso che ha fatto il Delegato del Sindaco alla Viabilità, egregio Consigliere, Lei sono pochi mesi che sta in Consiglio Comunale, Le ricordo e lo ricordo a tutto il Consiglio Comunale che per 10 anni, non è stato creato un solo posto auto che non sia aldilà della stazione. Dunque, chi soffre...quando Lei mi vede che parcheggio a Via Firenze, le rammento che io abito angolo Via Trieste/ Via Duca degli Abruzzi e vengo a Via Firenze a parcheggiare...dunque, quest'Amministrazione che Lei dice di continuare il suo percorso, è all'antica!li toglie i posti macchina, non li crea!non ha creato un solo posto auto nel centro storico. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie a Lei. Sì, ho iscritto a parlare il Consigliere Penge...ricordo però cortesemente ai Consiglieri, come anche giustamente mi ricordava il Consigliere Ascianto, di essere più brevi, addirittura il Consigliere Ascianto dovendo presentare una mozione in quanto è la prima in ordine cronologico di quelle presentate, ha rinunciato all'interrogazione per poter poi discutere la sua mozione. Ha chiesto la parola il Consigliere Penge...Prego Consigliere...

Cons. Penge: Sì, buonasera. Presidente, bisognerebbe scomputare il tempo delle risposte almeno abbiamo più tempo per fare le interrogazioni...

Presidente: Le ho dato la parola Consigliere...Io comprendo, ma se fate le interrogazioni e non ci stanno le risposte, che le fate a fare? Mi pare giusto che i Consiglieri...

Cons. Penge: No, ma risposte più sintetiche, più che altro...

Presidente: Vabbè, ma in questo caso che hanno risposto, diciamo che pare che abbiano dato una risposta esauriente...dovreste essere pure contenti di questa richiesta...

Cons. Penge: ...fermo restando che prima ho ascoltato...no, no, adesso è rivolta al Sindaco una riflessione veloce...ho ascoltato prima che non si fanno miracoli sulla questione del traffico, no?e questo può essere pure vero. Il problema però è che quando si fanno interventi a pioggia sulla questione della viabilità senza fare il piano urbano del traffico, è normale che accadano queste cose, Sindaco. Siccome questo lei lo sa bene, è un problema che ci portiamo avanti da 11 anni e ancora non si risolve questo piano del traffico, è normale che noi abbiamo ancora questi problemi. Fermo restando che quella rotatoria, io sono convinto che porterà ulteriori problemi, poi ce lo diremo fra qualche mese. Comunque andando alle interrogazioni che riguardano la serata, ho ricevuto molte lamentele da parte degli abitanti del lungomare centrale e degli operatori anche, quindi proprietari degli stabilimenti e così via, sulla questione che avevo posto poche settimane fa, ovverosia che su quella strada del lungomare, le macchine parcheggiano a ridossi degli stabilimenti e questo è un problema che purtroppo sta continuando. Mi sembra d'aver letto qualche giorno fa che Lei ha fatto pure un comunicato dicendo che veniva messa l'isola pedonale e ancora non si vede quest'isola pedonale sul lungomare, e poi tra le varie lamentele, ho scoperto una cosa sbalorditiva che le avevo già detto alcune settimane fa, che sul ponte, quello pedonale, ci passavano le moto e facevano una sorta di gara e così via. Adesso ho scoperto con mia grande sorpresa che ci passano, con relativi testimoni, le minicar, quindi sarebbe il caso di installare quei dissuasori mobili oppure fissi, che fanno sì che passa soltanto la gente...o non lo so qualche altro sistema per fare in modo che non accada una cosa del genere, perché mi sembra una cosa esagerata quello che abbiamo scoperto. Quindi la prima questione è questa: come intende l'Amministrazione Comunale risolvere questo problema delle macchine che parcheggiano sul lato pedonale che sta a ridosso degli stabilimenti, che sta diventando veramente un problema pesante, sia per gli operatori che per gli stessi abitanti che abitano lì che hanno notevoli problemi; se verrà messa veramente l'isola pedonale in quella zona visto che siamo in piena estate, e poi se verrà, quest'altra interrogazione, ripristinato il manto di quella strada che sono passati 3 – 4 anni e ancora oggi è dissestato e non si capisce per quale motivo, non si dice alla ditta di risistemare quel tratto stradale. La seconda interrogazione riguarda la questione che avevo già posto in evidenza all'ultimo Consiglio, degli alberi che stanno al centro di Via Odescalchi e Via Ancona, addirittura ho saputo, e questo Lei lo verifichi con gli organi competenti, che ci sono dei nidi di topo sopra gli alberi e qualcuno dice addirittura che se cade qualche topo mentre passa una mamma con la carrozzina, potrebbe insomma succedere qualcosa di molto brutto. Quindi la questione è questa: quando verranno tagliati quei rami? Lei aveva detto che avrebbe provveduto il più presto possibile ma ancora oggi quei rami sono pericolanti, stanno lì e non si capisce per quale motivo non vengono tagliati e quando poi verrà sistemata tutta la questione dei giardinetti in modo che siano più puliti e così via...La terza cosa...

Presidente: Scusi Consigliere, due interrogazioni...

Cons. Penge: Si è vero Presidente, aspetti mi faccia finire...

Presidente: Sia gentile, due interrogazioni...

Cons. Penge: ...molti cittadini chiedono se possibile, di fare un collegamento webcam sul Consiglio Comunale collegato con il sito della radio. Grazie, ho terminato.

Presidente: Grazie, grazie a Lei. Risponde il Sindaco.

Sindaco: Per quanto riguarda il Lungomare è stato firmato il contratto con la ditta che deve installare i parapedoni. Sono 180. Verranno installati parapedoni verticali senza collegamenti pubblicitari, però il problema è che saranno forniti dalla ditta agli inizi di agosto. Lì dovremmo riflettere se mettersi a lavorare alla fine di agosto oppure lasciar passare agosto e iniziare i lavori ma comunque questa è l'ultima estate che si passa senza parapedoni. Per quanto riguarda l'isola pedonale è iniziata come l'altro anno dalle 19.00 alle 24.00. Adesso in questo momento c'è l'isola pedonale. Ieri sera ho avuto l'occasione di frequentarla, di passeggiarci e mi sembra che i Vigili Urbani mettono degli ostacoli al transito...ieri sera era perfettamente regolare, poi quello che accade nelle ore più tarde potrebbe essere che qualcuno ci fa le corse o è scorretto. Tra l'altro, noi l'abbiamo detto anche nei comunicati stampa, quest'anno il Comune di Ladispoli non può assumere Vigili Urbani Stagionali. Quindi alle 21 non abbiamo più servizio di vigilanza urbana. Stiamo valutando la possibilità di fare una convenzione con un Comune che ha Vigili Urbani magari in esubero e poterli utilizzare, perché questo la legge lo consentirebbe, e stiamo verificando però noi non possiamo assumere Vigili Urbani. Però fatemelo dire e questa cosa sfiora quasi il comico...avete sentito parlare di più potere ai sindaci. Fin'ora l'unica cosa che ci è arrivata è una lettera dalla Prefettura in cui si chiede ai Vigili Urbani di collaborare con i Carabinieri e la Polizia, io mi aspettavo che fosse il contrario. Per carità noi collaboriamo ma alle 21 i Vigili Urbani non ci sono più. C'è stato un periodo in cui a Ladispoli d'estate si assumevano 14 Vigili Urbani in più per tre mesi. Adesso non ce n'è nemmeno uno in più. Ci hanno bloccato la possibilità d'assunzione. Probabilmente avremo la collaborazione della Protezione Civile per proteggere alcuni parchi delle isole pedonali. Però devo dire che anche se oggettivamente si rilevano poche presenze, sembra un luglio un po' fiacco su tutto il litorale e non soltanto a Ladispoli, mi sembra che le cose stiano andando abbastanza bene. Per quanto riguarda il "Ponte di legno" chiamiamolo così, sul ponte tra il Lungomare Marco Polo e quello centrale, Lei aveva già sollevato questo problema anche grave. Il problema Consigliere, è che noi non possiamo mettere ostacoli al transito dell'handicap, cioè se noi mettiamo le barriere, facciamo barriera anche all'handicap e il nostro livello attenzione verso questo problema ci dice che noi non possiamo mettere ostacoli al passaggio dell'handicap, o della carrozzina di un semplice bambino. Torniamo al discorso del controllo, io la ringrazio per la segnalazione, la passeremo ai Vigili Urbani e anche ai Carabinieri e poi ai Vigili Urbani che eventualmente potremmo far venire qui da qualche Comune per sorvegliare le ore serali. Sembra che abbiamo avuto un incontro con un esperto del Ministero degli Interni e probabilmente questa è l'unica possibilità che un comune come il nostro potrà avere...non so se la terza cosa...

Presidente: la terza era via web...la radio...il Consiglio Comunale via radio...

Sindaco: Ah, sì. Gli alberi. Lì l'intervento non è di semplice potatura ma sarà di bonifica, quindi sarà un grande intervento e questo noi l'avevamo preannunciato. Intanto le potature non si fanno in estate ma da ottobre in poi, comunque sarà un grande intervento di bonifica di tutta l'area centrale, dai lecci che stanno alla chiesa fino a quelli di Via Trieste perché sono alberi che non vengono tagliati da molti anni e ripeto, devono essere anche bonificati e comunque si inizierà alla fine di settembre, non è questo il periodo delle potature. Per il fatto della webcam, giro ai tecnologici del Comune e invito gli Assessori e i Delegati che

si occupano degli aspetti tecnologici a raccogliere l'invito del consigliere Penge, che parlava del collegamento della webcam attraverso Centro Mare Radio dei Consigli Comunali.

Presidente: Grazie Sindaco. Allora abbiamo ancora pochi minuti per le interrogazioni. Non ho iscritto comunque nessun consigliere a parlare delle interrogazioni, quindi...consigliere Ardita...Lei ha chiesto la parola prima quando si facevano le comunicazioni, comunque la richieda, prego...

Cons. Ardita: Allora, sull'analisi che ha fatto il Sindaco, sull'assunzione di Vigili stagionali, probabilmente c'è stato un problema nel passaggio delle Amministrazioni. Lei in quella precedente faceva il Presidente del Consiglio Comunale. In questo passaggio delle due Amministrazioni, credo che era opportuno programmare il concorso dei Vigili Urbani Stagionali a marzo, aprile, maggio. Il fatto che il decreto è stato fatto il 25 giugno ed è stato esecutivo ed immediato, dopo ha penalizzato il Comune di Ladispoli ma sicuramente se il concorso era stato fatto a febbraio - marzo con un'assunzione trimestrale che partiva dal 1° giugno al 30 agosto, perché tanto a settembre a Ladispoli i turisti vanno via e non serviva a nulla, noi oggi avevamo i Vigili stagionali. Allora questa è una piccola mancanza dell'Amministrazione Comunale. Intanto volevo far presente che ho apprezzato l'intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici Silvio Pompei in quanto quando ha parlato della rotatoria ha detto "cari colleghi, nel momento in cui vedremo che la rotatoria non funziona bene, potremo rivedere la nostra posizione e fare delle modifiche perché lo dico Signor Sindaco, e lo dico anche ad Esigibili, sono i cittadini che protestano e già dalle prime domeniche estive, partono con queste file che non finiscono mai per entrare da Via Palo Laziale a Via Ancona. Un intervento sulla viabilità, se si passa da una strada ordinaria ad una rotatoria, dev'essere migliorativo. Adesso dovremmo capire col tempo se questo intervento fa scorrere meglio il traffico o se ci saranno incidenti, ci sarà una buona viabilità o non ci sarà una buona viabilità. Allora ha detto giusto l'Assessore Pompei, nel momento che ci accorgeremo che l'intervento non dà una buona viabilità, dovremo rivedere tutti insieme la nostra posizione. Consigliere Esigibili, non nascondo che quando ero molto giovane, venivo in piazza, l'ascoltavo ed ero un suo fan, perché Lei ha sempre avuto quella dote di farsi sentire dalla politica romana, però Lei quando afferma che questa opera di Via Palo Laziale progetto della Provincia...io l'ho sentita che qualcuno 3 - 4 anni fa accusava la Regione Lazio con l'Anas che ritardavano da un anno il cavalcavia di Via Palo Laziale...

Presidente: Signor Ardita, scusi, l'interrogazione...qual è l'interrogazione?

Cons. Ardita: ...Arrivo...arrivo...

Presidente: ...ci arrivi però!

Cons. Ardita: ...Molto breve...allora quando dico, quando si parla...allora questo progetto sta nel bilancio della Provincia...sta nel bilancio da più di tre - quattro anni. Allora quando si parla di un'Amministrazione di centro - sinistra, l'Amministrazione Comunale di Ladispoli che in dieci anni ha avuto la possibilità di avere prima alla Regione Badaloni, oggi a Marrazzo, rispetto a tutti gli altri comuni, quali sono stati i progetti

presentati sul DOCUP, che è il progetto per presentare i parcheggi, rispetto ad altri comuni che vedo vicino Civitavecchia, Orte...

Presidente: Consigliere Ardita!La richiamo all'ordine...Io mi riporto al Regolamento! Lei deve fare l'interrogazione Consigliere...

Cons. Ardita: No, no...

Presidente: ...L'ho appena letto. Lo devo rileggere forse cosa dice l' Art. 54?

Cons. Ardita: Ci si può collegare...allora al commento fatto dal Consigliere Esigibili...allora tutti gli altri comuni qui vicini, sono stati progettuali, hanno presentato dei progetti che in Regione sono stati approvati. Oggi se non abbiamo un'area di parcheggio vicino al centro è perché nessuno ha studiato, ha pensato... questi architetti, questi ingegneri, ci devono creare un'area alternativa vicino al centro, a Via Odascalchi, a Via Firenze, a Via Ancona...Bisogna inventarsi e progettare nuove aree vicine al centro, così hanno fatto gli altri comuni vicini al nostro. Non credo che ci siano degli scienziati a Civitavecchia a Orte, a Fiumicino o altri comuni, sui Colli Albani o sul lago di Bracciano. Se andiamo a vedere sono comuni che negli anni dalla Regione Lazio hanno preso dei finanziamenti con il DOCUP per fare delle aree parcheggio. Allora dopo che sono passati dieci anni che qui amministra il centro – sinistra e avete anche la Regione dello stesso colore, volete fare approvare un progetto con area di parcheggio decente? Questo si chiede...Brevemente, Consigliere Esigibili le chiedo una ricognizione dei contenitori della NU. Per tutta la città questi contenitori invece di essere sostituiti, di essere nuovi, diminuiscono!Ci risulta che a Via Capua è sparito un contenitore, a Via Palermo...questa è l'interrogazione...

Presidente: ...io già l'ho richiamato una seconda volta...alla terza volta gli devo levare il microfono, questo dice il Regolamento...

Cons. Ardita: Mi sfogo un giorno perché in tre mesi non si fanno interrogazioni comunali. Allora Consigliere Esigibili, la prego come Commissario alla vigilanza della NU, si può fare questa ricognizione perché in giro molti cittadini fanno presente che questi contenitori nuovi di plastica o di ferro da anni non sono sostituiti e diminuiscono! I contenitori che stavano su via Trieste, io due mesi fa gliel'ho chiesto,i contenitori che stanno all'angolo di Via Livorno, lì prima o poi chiudono la visibilità a sinistra e ci sarà un incidente e la colpa dopo ricade sul Comune. Allora le chiedo di fare una ricognizione su tutti i contenitori della NU. Sono danneggiati, spariscono e o sono bruciati e vorrei comprendere con l'Ama, quanti contenitori nuovi in più sono stati messi in questa città...

Presidente: Oh, ecco!Questa era l'interrogazione...Consigliere Esigibili, prego!

Cons. Esigibili: Io ringrazio Ardita che mi permette certe volte di rispondere e anche perché se abbiamo problemi di Vigili Urbani, la colpa è del suo governo, non della nostra Amministrazione. No, scusami, consentimi queste cose. Perché è la legge che ha fatto Berlusconi che ha bloccato tutte le assunzioni, ha bloccato anche quella del Dirigente dell'Ufficio Tecnico e non possiamo assumerlo; abbiamo fatto il concorso dei Vigili Urbani estivi e ce l'ha bloccato il suo governo, non il nostro né l'Amministrazione e

quindi mi consenta che certe critiche le deve fare al suo capo, non a noi. Detto questo, consentitemi una cosa: intanto diciamo che quando parlo, io non parlo a vanvera. Il Progetto del ponte è stato consegnato dal committente il 20 giugno, il progetto esecutivo del ponte di Viale Mediterraneo; è stato riconsegnato alla Provincia; è stato finanziato 2 milioni di euro per il 2008 che se non finanziavano 2 milioni di euro nel 2008 non potevano fare il progetto esecutivo perché non esisteva il finanziamento. Questi sono dati analitici provenienti dalla Provincia aggiornati a ieri mattina. Per quanto riguarda il problema dei cassonetti mi consenta, con tutte le difficoltà economiche che abbiamo, tra sette giorni noi troveremo tutti i cassonetti del Cerreto e verranno distribuiti nelle zone dove mancano. Lei ha pienamente ragione, ma non potevamo andare a comprare i cassonetti quando facevamo la raccolta porta a porta e dovevamo togliere i cassonetti e ridistribuirli sul territorio. D'altra parte ci sono 100 cassonetti che andremo ad usare in un modo diverso...Lei ha pienamente ragione, aspettavamo solo le date del porta a porta, ecco!Questo è il vero motivo per il quale non ci abbiamo messo le mani, caro Consigliere Ardita!E interrompo...

Presidente: Grazie. Consigliere Ardita, una breve replica...se si ritiene o meno soddisfatto...così come prevede il nostro Regolamento...

Cons. Ardita: Soddisfatto al 50%. Io ho puntualizzato una cosa: è stato fatto il decreto il 25 giugno però se il comune, visto che c'è stato il passaggio di giunta e la molti di voi stavano anche nella giunta precedente, andava programmata prima. Il concorso andava fatto a marzo – aprile, no che l'ultima prova l'hanno fatta mi sembra il 14 o 15 giugno. Le prove andavano fatte prima e l'assunzione dal 1° giugno. Se fossero stati assunti il 1° giugno, il decreto del 25 giugno non bloccava nessuno!Già ci stavano i Vigili in città, i Vigili stagionali!il comune è arrivato in ritardo a fare il concorso per le assunzioni. Allora se da una parte questo regolamento è rigido e anch'io lo riconosco perché abbiamo avuto molte critiche nella funzione pubblica e da sindacalista non tutto condivido quello che è stato fatto, però il comune c'ha messo pure la parte sua. Il concorso per gli stagionali è finito il 15 giugno, le prove che sono state fatte, le prove orali. Non era il modo di organizzarlo questo concorso; andava programmato con le prove a febbraio – marzo, visto che i soldi degli autovelox sono entrati prima, sono stati utilizzati una parte credo, un milione per l'Ala Servizi e questi altri previsti per i vigili stagionali, ma è stata un'inadempienza del Comune di Ladispoli che è arrivato in ritardo a fare il concorso per fare le assunzioni.

Presidente: Grazie Consigliere Ardita. Consigliere Moretti il tempo per le interrogazioni deve essere concluso, se vuole può fare un'interrogazione molto molto molto breve perché poi dovremmo discutere la mozione della Consigliera Ascitutto. Prego Consigliere Moretti...Si si, lo so Consigliere, infatti la sua mozione verrà discussa...

Cons. Moretti: Sì, io vorrei fare un'interrogazione brevissima. La rivolgo al delegato che è responsabile della gestione del servizio NU, credo il Consigliere Esigibili, se non vado errato. Siamo in proroga con la gestione del servizio. L'Ama ha avuto la proroga fino al mese di ottobre se non ricordo male e in questo periodo che è trascorso, diversi mesi già da quando è stata concessa la proroga, non sono state fatte, non sono state fatte commissioni ne quali sono le intenzioni di proseguire con questo servizio dell'amministrazione. Io credo che sia importante darci un calendario e decidere cosa fare per una gestione

definitiva del servizio. Si sono ventilate diverse ipotesi. Immagino che c'è chi propende per la continuazione del servizio in convenzione con l'Ama, con la quale siamo partecipi in una S.p.A., c'è chi vorrebbe altre soluzioni, c'è chi parla dell'affidamento del servizio alla Multiservizi Ala. Di tutte queste cose si parla nei corridoi, ma non c'è stata né una commissione né un incontro ufficiale di tutti quanti i consiglieri che sono commissari nella commissione specifica per definire quali saranno i tempi e le modalità. Io sono preoccupatissimo perché mesi sono trascorsi, ci avviciniamo alla scadenza della proroga. Immagino che per quel che è stato fatto fino ad ora ci sarà bisogno di un'altra proroga che per noi è difficile poter ammettere che potrà essere concessa. Chiedo che l'amministrazione, il delegato specifico dell'NU si impegni prima delle ferie del periodo estivo di convocare una commissione della quale ci daremo un calendario, nella quale si valuteranno tutte le possibilità di affidamento del servizio in convenzione con l'Ama così come è adesso, oppure valutando altre soluzioni. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Risponde il Consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: Consigliere Moretti, tre giorni fa alla provincia c'è stata una riunione con l'Assessore all'ambiente, dove sicuramente fra due anni cambierà la gestione dei rifiuti nella Regione Lazio. La Provincia sta prendendo delle decisioni diverse come ad esempio la raccolta porta a porta finanzia per un anno e il 50% nell'anno successivo e dopodiché dovremmo essere autonomi. Questo cambierà il metodo della raccolta di rifiuti solidi urbani. Queste normative che sono state emanate dalla UE, acquisite dalla Regione Lazio e trasferite ai comuni, credo che dal punto di vista legislativo entro il 15 luglio usciranno delle normative nuove. L'indirizzo della regione Lazio, condiviso anche dalla Provincia, è quello di costituire l'ATO anche dal punto di vista dei rifiuti solidi urbani. Tenete presente che la raccolta porta a porta io vorrei informare che nei primi due giorni al Cerreto, abbiamo ritirato 2 quintali e mezzo di plastica il primo giorno, abbiamo raccolto tre quintali e mezzo di carta il primo giorno, abbiamo raccolto sette tonnellate di organico questa mattina, a differenza di tonnellate precedenti, a quello che avveniva prima, quindi verrà disegnata nuovamente una mappa dei rifiuti. Stiamo aspettando queste nuove normative, dopodiché prenderemo decisioni...Lei ha ragione, non è che siamo disattenti a questo grosso problema. Noi siamo attenti ma rischieremo di prendere decisioni affrettate che invece secondo me vanno valutate insieme con tutto il Consiglio Comunale e prendere delle decisioni in questo momento. Noi stiamo aspettando le decisioni che la Regione Lazio prende in merito alla raccolta di rifiuti solidi urbani. Tenete presente che fra un anno la discarica di Cupinoro non ci sarà più, tenete presente che fra due anni non ci sarà più quella di Malagrotta, dovremo affrontare il problema...sono emersi dei dati significativi: ad esempio per la raccolta degli organici che ha il centro di raccolta a Maccarese, l'altro centro di raccolta è a Latina. Noi siamo fortunati che siamo a ridosso di Maccarese quindi noi sicuramente saremo favoriti da questa vicinanza però non possiamo prendere decisioni in merito che non sappiamo quello che succede, sul termovalorizzatore ad Albano, se dovremo portare i rifiuti e come glieli dovremo portare; sono finanziati gli ampliamenti delle aree ecologiche per lo stoccaggio dei prodotti. Avremo sicuramente un introito dal recupero della plastica e della carta; sicuramente noi trarremo dei benefici facendo questa raccolta differenziata e sicuramente dovremmo proporre ai cittadini di Ladispoli che coloro che partecipano nella raccolta porta a porta facendo un censimento di coloro che mettono questi rifiuti saranno censiti e sicuramente stiamo analizzando insieme al sindaco e a questa amministrazione, troveranno le tasse meno pesanti per coloro che

collaboreranno con la raccolta porta a porta. Questo è tutto in evoluzione. Non ci siamo dimenticati di questo problema ed è per questo che abbiamo ritardato e stiamo aspettando questo 15 luglio.

Presidente: Sì grazie. Prima di dare la parola al Consigliere Moretti per una breve replica, ha chiesto la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco: Si volevo aggiungere brevissime cose a quello che ha detto il Delegato Esigibili. È chiaro che siamo in una fase molto delicata, da una parte c'è un aumento della sensibilità dei cittadini verso questo tema, dall'altro ci sono alcune incertezze scalare, a livello governativo, a livello regionale e così via, sul destino di alcune discariche, sul destino di alcuni termovalorizzatori o inceneritori. Comunque voglio assicurare che sicuramente nel giro di un paio di settimane faremo una riunione della commissione ambiente e igiene urbana nella quale verremo con una proposta nella quale pur tenendo conto della fase interlocutoria della quale parlava prima Esigibili, indichi una strada da perseguire. Se poi questa strada sarà intercettata da una decisione a livello regionale che unifica tutto, ne prenderemo atto. Comunque ripeto nel giro di due settimane arriveremo in una commissione consigliere, nella quale l'Amministrazione Comunale che avrà già cominciato a discutere di questo tema al suo interno, arriverà con un indirizzo verso una soluzione. Quindi anche se arriveremo verso una proroga per l'Ama noi contiamo di arrivarci avendo già deciso una strada sulla quale ci stiamo incamminando per un appalto, perché voi sapete che gli appalti a meno che non siano proroghe richiedano sempre 4 – 5 mesi di gestazione, quindi noi sicuramente arriveremo ad una proposta nelle prossime settimane, lavoreremo su quella proposta, quindi l'eventuale proroga all'Ama sarà temporanea perché nel frattempo staremo lavorando su una via ben precisa.

Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì, prendo per buone le assicurazioni di Esigibili sia del Sindaco, io ricordo che due settimane fa si è tenuto in quest'aula un importante convegno sull'NU e sullo smaltimento dei rifiuti comprensoriale. A questo incontro erano presenti rappresentanti dei comuni limitrofi al nostro e i problemi non sono solo quelli di affidamento dei servizi ad un'azienda per cercare anche buone condizioni di servizio e migliori condizioni economiche, ma c'è proprio un problema generale di smaltimento dei rifiuti, anche se fossimo virtuosi a smaltire i rifiuti, ci sarebbero poi problemi a valle nel conferimento di questi rifiuti differenziati, quindi io spero che gli incontri avvengano in maniera veloce e serrata da qui a prima dell'inizio delle ferie estive, spero che vogliano tenere conto di tutto quanto questo e si crei con il comune di Ladispoli promotore, un coordinamento tra Ladispoli e i comuni vicini perché se si va verso un'ottica di bacino come per l'ATO 2 per fare una similitudine con l'acqua, così sarà per lo smaltimento dei rifiuti e questo ci obbligherà a consorziarci così come già è come per la discarica di Cupinoro e coordinarci con i comuni vicini. Questo è un problema annoso perché coordinare tutti quanti è sempre stato difficile, e prima si parte e prima si arriva. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Moretti. Allora è terminata la fase delle interrogazioni, passiamo a quella delle mozioni. Come ordine delle mozioni, ho la mozione per la raccolta differenziata datata 05-03-2008, un'altra mozione istituzione della Commissione Consigliere Speciale Politiche per la sicurezza urbana del 07-05-2008 a

firma del Consigliere Ardita, la mozione numero tre “Decreto Ronchi”, sempre a firma del Consigliere Franca Ascitutto, sempre un'altra mozione a firma del Consigliere Franca Ascitutto con Prot. Del 4-07-2008 sui terreni abbandonati ed incolti, nonché una mozione urgente a firma mia come Presidente del Consiglio Comunale e della Consigliera Di Girolamo e della Consigliera Rosaria Russi per quanto riguarda ciò che sta accadendo nel governo per l'approvazione del decreto sulla sicurezza. Diciamo che questa, trattasi di mozione urgente, doveva essere discussa subito, solamente che, come proponente chiedo anche alle altre due consigliere che l'hanno preparata e che l'hanno sottoscritta insieme a me, ringraziando anche la Delegata alle Pari Opportunità che ci ha aiutato tantissimo nello stilare questa mozione che nelle ultime ore le cose sono cambiate e quindi non si parla più di sospensione dei procedimenti penali fino al 30 giugno del 2002 relativi a quei reati che prevedono una pena superiore ai 10 anni. Quindi siccome sta in itinere io soprassedo e anche le altre presentatrici di questa mozione momentaneamente su questa mozione urgente fermo restando che non consiglio di ritirarla ma magari di integrarla o modificarla sulla base di quello che farà il governo...grazie Consigliere Russi che vedo che fa accenni di accoglimento...se vuole intervenire su questa...grazie.

Cons. Russi: Si grazie, ho parlato prima anche con la Consigliera Di Girolamo e con la Delegata Luisa Coronato, del caso appunto di rivedere questa mozione, quindi per il momento la teniamo in sospeso. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliera. Allora passiamo alla mozione “raccolta differenziata” presentata dalla Consigliera Ascitutto in data 05.03.2008. prego Consigliere, illustri la sua mozione al Consiglio.

Cons. Ascitutto: Si effettivamente è stata presentata il 5 marzo scorso e questo fa capire quanto tempo ci vuole a discutere una mozione e nel frattempo l'ho aggiornata con un'integrazione visto che durante le interrogazioni precedenti avete notato che ci sono stati dei decreti regionali che hanno richiesto integrazioni o modifiche della normativa per cui in merito proprio a queste modifiche, la sottoscritta ha aggiornato la mozione e quindi la leggo esattamente come è stata apportata con l'ultima integrazione del mese di giugno. Nel frattempo noto che la Giunta abbia già deliberato alcuni elementi che erano proposti nella prima mozione della sottoscritta, una risalente all'11.03 e l'altra al 16.06, comunque poi li possiamo discutere anche dopo. La presente mozione così modificata rispetto alla prima segue quanto adesso leggo: allora il Decreto Ronchi, Decreto Legislativo 5.02.1997 n. 22, obbliga gli enti locali a differenziare almeno il 35% dei rifiuti solidi urbani e stabilisce che la gestione costituisce attività di pubblico interesse oltre ad essere argomento di rilevanza popolare. Considerato che la Giunta della Regione Lazio ha approvato una delibera per uno smaltimento di 40 milioni di euro in aggiunta agli oltre 71 milioni di euro stanziati dal '95 ad oggi per incrementare la raccolta differenziata e per il ritiro degli imballaggi per aumentare la produzione di concime da rifiuti composti e per incentivare la riduzione della produzione da rifiuti. La stessa delibera prevede la promozione, lo sviluppo in collaborazione con le province, dei seguenti cinque programmi specifici:

- 1) incentivazione per l'acquisto da parte dei comuni di compostivi domestici da concedere in comodato d'uso a cittadini che abbiano un giardino di almeno 30 metri quadrati;

- 2) progetto mensa sostenibile, che prevede l'individuazione di mense pubbliche o private con almeno duecento pasti al giorno dove incentivare l'uso di stoviglie riutilizzabili e l'uso di prodotti alimentari sfusi;
- 3) progetto acquisto sfuso che attraverso specifiche campagne informative, mira ad incentivare la vendita da parte della grande distribuzione di prodotti sfusi e contenitori riutilizzabili;
- 4) concessione ai cittadini di contenitori in plastica da destinare alla raccolta differenziata;
- 5) realizzazione, gestione di impianti di gestione di composti di qualità d'astrazione organica da rifiuto urbano o da potatura.

Quindi evidenziato che, dopo aver verificato grazie a numerose esperienze in Italia e nel Nord, grazie all'esempio di vari paesi europei, che il sistema di raccolta porta a porta è il più efficace in termini di percentuale di raccolta differenziata per qualità e quantità dei materiali raccolti e con conseguente minor volume da stoccare o da smaltire. Dopo avere riscontrato che a seguito della realizzazione di questo sistema già collaudato positivamente, è possibile applicare una tariffa migliore a favore della cittadinanza, premiando tra l'altro i comportamenti virtuosi degli stessi cittadini. Considerato che siamo fuori dalle indicazioni legislative del suddetto Decreto Ronchi, è che abbiamo accumulato un grave ritardo nell'attuare un'istituzione adeguata al problema della raccolta differenziata, a fronte di ciò la sottoscritta Consigliera Comunale Franca Ascitutto di Forza Italia, chiede che il Sindaco e il Consiglio Comunale si impegnino a:

- 1) promuovere iniziative di raccolta differenziando per ogni tipo di materiale nelle scuole di ogni ordine e grado e in tutti gli edifici pubblici statali provinciali e comunali presenti nel territorio di Ladispoli a dimostrare così la semplicità della raccolta differenziata;
- 2) organizzare una campagna di informazione nelle scuole, con un titolo "Mettili al posto giusto!" che non sia limitato ed evidenziare il ciclo di vita dei rifiuti solo cartacei, ma insieme all'azienda servizi municipali, si dovrebbe approfondire un ampio tema di tutta la differenziazione della raccolta dei rifiuti sul nostro territorio;
- 3) attuare un concorso grafico - letterario per gli studenti di qualunque grado con l'obiettivo di creare un opuscolo con messaggio informativo, il più possibile sintetico ed efficace ed inviti tutti i giovani di Ladispoli a farsi promotori diretti di una cultura della raccolta differenziata, a cominciare dalla proprie famiglie;
- 4) avviare uno studio su tutto il territorio comunale per individuare aree idonee alla realizzazione di isole ecologiche, necessario come fase intermedia per la buona riuscita della raccolta stessa e che questo studio avvenga entro i più stretti termini tecnici secondo le linee guida delineate dalla delibera regionale di cui sopra.

Ecco, l'ho dovuta modificare per adeguarla alle esigenze attuali, visto che molti punti della precedente sono stati attuali da questa Amministrazione. Riteniamo che il problema della raccolta differenziata sia un problema di tutti e di cultura e come tale deve cominciare dai giovani a rispettare il proprio ambiente e allo stesso tempo a promuovere un progetto che tuteli l'ambiente e il loro futuro. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ascitutto. La invito però a, visto che ha modificato tante cose in quella mozione, noi, almeno credo, tutti i Consiglieri hanno solamente quella protocollata il 5 marzo del 2008, sarebbe quindi opportuno che magari chieda di fare delle copie...a me non è giunta questa copia...io non ho trovato 'ste copie...io ho solamente la

vecchia mozione...qua non c'è...comunque gli altri consiglieri comunali sono in possesso?

Cons. Ascianto: Io all'ultimo Consiglio Comunale l'ho protocollata. L'ho lasciata alla nostra segretaria e quindi l'ho protocollata comunque...

Presidente: Scusi Consigliere, quindi questa sarebbe quella integrata, cioè questa ha sostituito...

Cons. Ascianto: Eh certo, perché scusi sono passati cinque mesi da quando l'ho depositata...apparte il fatto che avevate già provveduto...prendo un attimino le delibere di giunta perché ho notato che avete iniziato...nella mia prima mozione avevo chiesto la creazione di un'isola ecologica...visto che la mia mozione è stata presentata il 5 marzo, il 13 marzo avete provveduto con una delibera di giunta ad attuare un piano per i servizi di raccolta porta a porta e chiedere il finanziamento alla Provincia e vedo che l'avete già assegnata ad una società per promuovere il progetto, il piano di comunicazione...qua ci sono gli importi, quindi...però in merito alla comunicazione al Cerreto, devo assolutamente mettere in evidenza che la comunicazione non sta avvenendo in maniera celere, quindi chiedo al delegato di contattare l'azienda a cui è stato affidato questo servizio e di sollecitare e incentivare la comunicazione fra i cittadini del Cerreto, insomma. Poi successivamente il 16 giugno avevate approvato con delibera di giunta, l'esercizio di un centro di raccolta di rifiuti urbani in modo differenziato, ovviamente questo mi fa piacere perché avete preso spunto per la realizzazione di un'isola ecologica...

Presidente: Volevo solo rilevare una cosa, Consigliera Ascianto, che per quanto riguarda il Decreto Ronchi del 5.02.1997 n. 22 è stato abrogato con il T.U. Decreto Legislativo 3. 04. 2006 n.152 che sono le norme in materia ambientale...

Cons. Ascianto: ...anche questo ho chiesto al segretario se me lo poteva verificare, se il decreto era corretto e sostituirlo nel corso della seduta...ecco io questa cosa l'avevo evidenziata alla segretaria e lei mi aveva detto"non ci sono problemi, possiamo modificarla nel corso della seduta del Consiglio"...va bene...

Presidente: Va bene, va bene Consigliere. Quindi ci sono degli interventi...ha chiesto la parola il Consigliere Esigibili...

Cons. Esigibili: Mah, per quanto riguarda, Consigliere Ascianto, la sua mozione, devo dire che alcune cose sono condivisibili ed altre no. Per quanto riguarda...Lei parla di promuovere l'iniziativa di raccolta differenziata. Allora diciamo che noi già nel 2008 abbiamo la raccolta differenziata al Miami e al Cerreto. Il 16 giugno il sottoscritto ha fatto la richiesta all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Roma di estendere la raccolta porta a porta fino al Campo Sportivo e compresa la 167. Praticamente nel 2008, sicuramente arriveremo che alla fine del 2008, sopra la ferrovia faremo totalmente porta a porta. La Provincia finanzia questi interventi quindi non è che non condividiamo questa proposta ma l'abbiamo effettuata...

Cons. Ascianto: ...non nelle scuole...

Cons. Esigibili: ...no, nelle scuole...adesso ci arrivo, se mi fa finire...

Presidente: Consigliere Ascitutto, La prego di non interrompere...

Cons. Esigibili: Il problema della promozione, tenete presente che 7 unità hanno preso servizio questa mattina, noi abbiamo consegnato 110 contenitori per la raccolta porta a porta al Cerreto. Da domani inizieranno questi nuovi assunti a contattare porta a porta per consegnare gli ultimi rimasti e continueremo a promuovere questa sensibilizzazione ai cittadini. Per quanto riguarda le scuole io condivido quello che hai detto, dovremmo fare un incontro con gli organi preposti all'insegnamento, con i direttori dei circoli e dei distretti e con loro porteremo avanti con queste nuove normative europee, perché Lei mi parla del decreto legge, ma sono uscite delle normative europee circa 30 giorni fa, laddove anche le Regioni si sono adeguate a queste nuove normative e con loro noi per esempio abbiamo fatto la richiesta alla Regione Lazio che ha fatto un bando che per circa 20 milioni di euro abbiamo fatto delle richieste dove noi abbiamo chiesto di far parte di questo progetto finanziato dalla Regione Lazio appositamente per i comuni, perché le Regioni finanziano le Province, ma prendono iniziative singole come noi abbiamo fatto la richiesta circa un mese fa per partecipare a questo progetto di finanziamento regionale. Lei parla di isole ecologiche...noi non è che le possiamo fare, devono essere autorizzate dalla Provincia e dalla Regione. Noi abbiamo un'isola ecologica che è stata autorizzata...non è che ne possiamo fare 10, c'abbiamo quella...e basta ...non ti autorizzano proprio non è che le possiamo chiedere...Tutto questo per essere preciso e rispondere al Consigliere Ascitutto...

Presidente: Grazie Esigibili. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Volevo ringraziare il Consigliere Ascitutto per la sua mozione ma che dimostra una sensibilità al problema, però questo percorso è già da tempo iniziato e già trova attuazione. Il "promuovere iniziative di raccolta differenziando per ogni tipo di materiale nelle scuole di ogni ordine e grado ed in tutti gli edifici pubblici statali, provinciali e comunali presenti sul territorio", io vorrei far presente che già recentemente l'Ama Servizi ci ha finanziato l'acquisto di contenitori con materiale riciclabile a loro volta che verranno distribuiti nelle scuole di nostra pertinenza. Organizzare campagne di informazione, questo si fa già da tempo, vi ricordo il "riciclone" e così via...sono iniziative che già sono in piedi; attuare un concorso grafico letterario questo non mi risulta come iniziativa, ma l'obiettivo di creare un opuscolo informativo, è già stato fatto negli anni precedenti e per quanto riguarda l'isola ecologica ha risposto il Consigliere Esigibili, volevo dire che comunque nell'insieme, rientra anche negli impegni che la società che svolge il servizio ha, di fare questo tipo di promozioni sul servizio, proprio per incentivare la raccolta differenziata ed altre cose che dovrebbero calare sulle spese comunali sarebbero difficilmente realizzabili oggi e sicuramente si possono chiedere finanziamenti con progetti adeguati se ci vengono dati ma vorrei ricordare che nel rapporto convenzionale con l'Ala Servizi era compresa anche la possibilità di spendere determinate cifre annuali per queste opere di informazione e di formazioni. Nell'insieme mi sono fatto delle annotazioni di cose fatte o già iniziate. Vorrei dire questo per ragioni di chiarezza nei confronti dei cittadini. Ad oggi mi vedo questa mozione e vorrei sentire anche i colleghi che ne pensano, se doverla respingere perché sono cose fatte o se si vuole approvare ma con l'intenzione di dire che sono cose che stiamo facendo e che è la strada giusta da

percorrere, questo si può dire, per il resto non vedo che cos'altro dovrei poter votare. Grazie.

Presidente: Prego Consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Grazie. Allora, che sia iniziata una raccolta differenziata nelle scuole, io non ho trovato nessuna delibera in merito né di giunta né comunale, poi secondariamente per quanto riguarda la raccolta differenziata negli edifici pubblici, che potrebbero essere il Comune, che non siano edifici di pertinenza del Comune ma che siano della Provincia non mi risulta però io voglio dire che per quanto riguarda l'isola ecologica vedo che l'avete già deliberata l'11 e qui si può togliere il quarto punto. Però la mia domanda è, e forse si potrebbe aggiungere alla delibera, se avete sottoscritto un accordo con la corporazione del Consorzio Nazionale CONAI che...ecco l'avete sottoscritto questo?(risposta positiva)...Perfetto!No perché questo prevede una politica di contenimento del packaging che riguarda la raccolta di fondi che le aziende...praticamente cioè le aziende pagano al CONAI una porzione di spesa finché il materiale cartaceo venga raccolto e riutilizzato. Quindi visto che nessuno ne ha parlato di questo a me fa piacere che l'avete già previsto ma per quanto riguarda la sensibilizzazione di un concorso letterario, di informazione nelle scuole e della raccolta differenziata nelle scuole e negli edifici pubblici, si potrebbe lasciare o comunque modificare in parte, insomma accogliere la mozione perché comunque riguarda il settore culturale ed informativo fra i giovani, quindi credo che sensibilizzare maggiormente e gratificare i cittadini che rispondono in tal senso, non può che far capire quanto l'Amministrazione sia sensibile al problema, quindi ben vengano iniziative di questo genere. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Prego Consigliere...ho sul tema ancora da far intervenire il Consigliere Zonetti ed il Consigliere Ardita...

Cons. Esigibili: No, volevo informarla che la Provincia adesso manderà dei secchioni commerciali di circa 200 litri con le ruote e per fare la differenziata dell'organico. Questi saranno consegnati la prossima settimana e noi li distribuiremo ai commercianti. Per quanto riguarda l'iscrizione al CONAI, è obbligatorio, anzi ne trarremo dei benefici dal CONAI...

Presidente: Lei Consigliera Ascitutto può intervenire dopo che è intervenuto il Consigliere Zonetti ed il Consigliere Ardita per un breve riassunto sul tema. Prego Consigliere Zonetti.

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Intanto ringrazio la Consigliera Ascitutto per questa mozione e comunque su un argomento importante come la raccolta differenziata. Su molti aspetti tecnici sono intervenuti il Consigliere Esigibili ed il Consigliere Battilocchi, quindi non mi vado a ripetere. Io, per quanto riguarda la mia competenza amministrativa, come Delegato alle Politiche Giovanili, intervengo sui punti che riguardano il coinvolgimento dei giovani nell'opera di sensibilizzazione di informazione, di formazione per quanto riguarda il discorso della raccolta differenziata e certamente occorre partire dal basso, dalle scuole elementari e medie con un'opera di sensibilizzazione delle classi e dei giovani studenti, per poi continuare con un'opera anche nelle scuole superiori e penso che il concorso grafico letterario è forse quello più diretto a quel settore degli studenti delle scuole superiori da quello che ho cercato di capire e sicuramente questa è un'opera

meritoria di sensibilizzare i giovani verso un settore importante. da questo punto di vista Le do la mia disponibilità di lavorare già da adesso in questo settore anche insieme, per presentare un progetto che possa portare a questo importante obiettivo, quindi il mio intervento si limita a questo aspetto che come sa, affronto da vicino e magari potremmo cercare un coinvolgimento diretto dei giovani anche portando quest'argomento all'interno della Consulta per le Politiche Giovanili. Tutto qui. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Sarò molto breve. Condivido pienamente la mozione presentata dall'Asciutto in quanto più volte, anche nell'ultimo convegno che è stato fatto in Consiglio Comunale sulla raccolta differenziata, ho evidenziato l'importanza di un protocollo di intesa tra il comune e le scuole, come ad esempio il Comune di Viterbo che con le scuole ha fatto questo protocollo d'intesa per una formazione ed un'informazione della raccolta differenziata dalle scuole elementari, come diceva il Consigliere Zonetti, alle scuole medie fino ad arrivare alle superiori, anche perché le notizie che ci sono arrivate dalle scuole del Miami e da qualche altra scuola, che passava il camion dell'immondizia e poi dentro gli operatori lasciavano la busta nera piena di carta insieme a tutta l'altra immondizia, non ha dato un senso di raccolta differenziata. Raccolta differenziata nella formazione dev'essere attivata nell'ambito scolastico, però vorrei proporre anche al Consigliere Esigibili che il cittadino di Ladispoli, quando entra nel suo Comune, il Comune deve essere il primo esempio di raccolta differenziata perché anche dentro al Comune con i vari uffici, maggiormente dentro il Comune si produce carta. Però una differenziazione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'immondizia è anche un esempio positivo perché sono tanti i cittadini che per qualsiasi motivo, un estratto di nascita, un certificato di residenza, vengono al Comune. Allora già che vedono che il Comune da l'esempio di raccolta differenziata, questo è molto positivo. E la seconda cosa, dovremmo anche chiedere alle ferrovie dello stato che come hanno messo i sacchetti differenziati nelle varie stazioni come S. Pietro, Trastevere e Termini, perché no, anche la stazione di Ladispoli si deve servire della differenziazione della immondizia. Addirittura in queste stazioni ci sono pure i portacenere però non pensiamo a questi abbellimenti, però basterebbero solo i sacchetti di plastica con la differenziazione dell'immondizia. Sposo in pieno questa mozione presentata dalla collega Asciutto e vari interventi positivi dei colleghi. Sono pienamente d'accordo.

Presidente: Grazie a Lei...Consigliere Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Sì, io ho parlato con i colleghi e volevo fare una di richiesta di modifica della mozione per poterla votare, proprio in considerazione dell'impegno che la collega ha messo nel formularla ma anche considerando quello che già è fatto. Allora considerato che, passiamo ai punti, il primo punto andrebbe tolto...

Vice Presidente: Consigliere Battilocchi mi scusi possiamo anche interrompere 5 minuti il Consiglio Comunale così può integrarla con la Consigliera Asciutto...

Cons. Battilocchi: senza problemi...

Vice Presidente: Allora il Consiglio Comunale è sospeso per 7 – 8 minuti finchè si trova integrazione in questo deliberato. Grazie.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni.

Presidente: Consiglieri in aula per favore. Riprendiamo il consiglio comunale, D.ssa Boccato se per cortesia può fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: (durante l'appello) ...abbiamo un nuovo consigliere comunale tra i banchi?! Perché vedo delle persone che non sono consiglieri comunali fra i banchi quindi...vi invito ad uscire dalla...grazie.

La Segretaria Generale conclude l'appello (12)

Presidente: ...è comparso anche il consigliere Loddo...dodici...dodici... Allora, consiglieri...consigliere Ascitutto prego.

Cons. Ascitutto: Eh si, io ringrazio il consigliere Battilocchi per...e tutta la maggioranza per il supporto che danno a questa mozione con delle modifiche che adesso apporteremo e... dunque le modifiche sono le seguenti: e...dove c'è scritto "Decreto Ronchi" intende togliere il decreto legislativo specificato quindi eliminare "decreto legge 5 febbraio 1997 numero 22" ed estrapolare esattamente tutto questo...questo numero poi, "considerato che" il primo punto abrogato, toglierlo completamente e nel punto "evidenziato che" secondo capoverso aggiungere dopo "è possibile nel futuro applicare una tariffa migliore a favore della cittadinanza premiando tra l'altro i comportamenti virtuosi degli stessi cittadini" e...togliere il primo capoverso subito dopo "constatato che" e...e...dunque, al punto "chiede che il Sindaco e il Consiglio Comunale s'impegnino a..." il primo punto rimane esattamente così com'è, il secondo punto dobbiamo togliere la dicitura con il titolo e...togliere tutta questa parte qui e...e poi, con il titolo...allora, si deve leggere esattamente nel modo seguente: "ad organizzare una campagna d'informazione nelle scuole che non si limita ad evidenziare il ciclo di vita dei rifiuti solo cartacei ma insieme all'azienda preposta, si dovrebbe approfondire il più ampio tema di tutta la differenziazione della raccolta dei rifiuti sul nostro territorio" ecco questa è la dicitura esatta, e poi il quarto punto eliminarlo totalmente visto che è già stata realizzata un'isola ecologica, e...quindi non c'è motivo che venga e...specificata, quindi se è così e...consigliere Battilocchi...per me va bene, quindi lascio la parola a questo Consiglio, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Ascitutto...consigliere Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie, dopo queste rettifiche il PD esprime un voto favorevole.

Presidente: Grazie se non ci stanno altri interventi possiamo mettere in votazione la mozione così come modificata...si...e...consigliere Ascitutto, la invito poi a depositarla al tavolo della presidenza così viene consegnata al Segretario Comunale che apporterà le modifiche al momento in cui verrà trascritto il deliberato...Quindi, consiglieri stiamo mettendo in votazione la delibera presentata dal consigliere Franca Ascitutto sulla "raccolta

differenziata”, così come modificata con accordo...con gli altri consiglieri comunali; chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano...quindi la delibera è approvata all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario...si, consigliere Ascitto la invito a consegnare al Segretario Comunale la mozione corretta.

Allora, consiglieri il tempo per le mozioni è ampiamente scaduto dobbiamo passare all'ordine del giorno del consiglio comunale.

OGGETTO: Comunicazione componenti effettivi conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari permanenti.

Presidente: Allora, abbiamo il punto tre “comunicazione componenti effettivi conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari permanenti”. Per cortesia Segretario mi da la delibera...per essere illustrata al consiglio comunale...grazie. Allora, il punto numero tre lo illustro subito al consiglio comunale... Allora ”il Presidente del Consiglio Comunale reitera la seguente comunicazione già resa in precedente seduta all’assemblea consigliare”...quindi “il Presidente del Consiglio Comunale, richiamato alla deliberazione n. 31 del 24.07.2007 con la quale sono state costituite le seguenti Commissioni Consiliari Permanenti:

- 1) Lavori Pubblici, Viabilità, Segnaletica, Trasporti;
- 2) Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione Personale;
- 3) Artigianato, Caccia, Pesca, Agricoltura, Commercio;
- 4) Ecologia, Arredo Urbano, Nettezza Urbana;
- 5) Bilancio, Patrimonio, Tributi;
- 6) Sanità, Assistenza Sociale, Volontariato e Solidarietà;
- 7) Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Turismo;
- 8) Urbanistica.

Visto l’Art. 38 comma 6 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, visto l’Art. 17 dello Statuto Comunale, visto l’Art. 82 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, visti gli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, comunica i nomi dei componenti della Conferenza dei Capigruppo nelle persone dei seguenti Signori Consiglieri: Roberto Battilocchi, Nardino D’Alessio, Roberto Garau, Piero Ruscito, Stefano Penge, Filippo Moretti.

Rende noto altresì i nomi dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all’allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente comunicazione...allora...Battilocchi, Nardino D’Alessio, Roberto Garau, Ruscito, Penge, Moretti e Di Girolamo Francesca...lo aggiungo a penna visto che l’ufficio purtroppo, per errore di battitura, non l’ha considerata...Di...Girolamo...Francesca...un attimo perchè ancora non ho finito...allora do lettura delle Commissioni, dei Componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti con segnalazione anche dei Presidenti. Allora...Presidente: Giuseppe Loddo...Commissari: Massimo Astolfi, Giuseppe Loddo, Franca Ascitutto, Nardino D’Alessio, Francesca Di Girolamo, Santino Esigibili, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Filippo Moretti, Piero Ruscito...allora questa è la Commissione Lavori Pubblici, Viabilità, Segnaletica e Trasporti...Invece Commissione Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione Personale, Presidente: Stefano Penge. Componenti: Roberto Battilocchi, Antonio Chiappini, Stefano Penge, Nardino D’Alessio, Francesca Di Girolamo (Vice Presidente), la sottoscritta, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Antonio Voccia, Piero Ruscito...Commissione Commercio, Artigianato, Caccia Pesca, Agricoltura, Presidente: Roberto Garau...Commissari: Angelo Leccesi, Loddo Giuseppe, Augusto Fioravanti, Nardino D’Alessio, Francesca Di Girolamo, Maria Antonia Caredda, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Giovanni Ardita...forse...si!Giovanni Ardita, Piero Ruscito...si un attimo...si eccole qua!il Segretario Comunale mi assicura che sono già state inserite in questo elenco che sto leggendo...allora Commercio e Pubblica Istruzione, vediamo un po’...allora è Voccia, non è Ardita, Segretario!...allora lo rettifico sulla base di quella comunicazione...mi era stato assicurato che questo lavoro invece era stato fatto...quindi...Giovanni Voccia...cioè Antonio, scusa...che Giovanni è Ardita, ecco

perché mi son confusa...Antonio...Antonio Voccia...Allora, adesso confrontiamo Dottoressa, mi corregga se ci sono degli errori...Commissione Ecologia, Arredo Urbano e Nettezza Urbana, Presidente: Francesca Di Girolamo...Commissari: Massimo Astolfi, Loddo Giuseppe, Franca Ascitutto, Nardino D'Alessio, Francesca Di Girolamo, Santino Esigibili, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Giovanni Ardita, Piero Ruscito...Commissione Bilancio, Patrimonio e Tributi, Presidente: Giorgio Lauria. Commissari: Andrea Zonetti, Giuseppe Loddo, Stefano Penge, Nardino D'Alessio, Francesca Di Girolamo, Maria Antonia Caredda, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Filippo Moretti, Piero Ruscito...Commissione Sanità, Assistenza Sociale, Volontariato e Solidarietà, Presidente: Rosaria Russi. Commissari: Rosaria Russi, Antonio Chiappini, Augusto Fioravanti, Nardino D'Alessio, Francesca Di Girolamo, Santino Esigibili, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Giovanni Ardita, Piero Ruscito...Commissione Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Turismo...Presidente: Nardino D'Alessio...Commissari: Andrea Zonetti, Antonio Chiappini, Franca Ascitutto, Nardino D'Alessio, Francesca Di Girolamo, Maria Antonia Caredda, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Giovanni Ardita, Piero Ruscito...no...pure qua è Voccia?...Voccia Antonio...quindi non è stata corretta...Commissione Urbanistica. Presidente: Roberto Battilocchi. Commissari: Roberto Battilocchi, Antonio Chiappini, Augusto Fioravanti (Vice Presidente), Nardino D'Alessio, Francesca Di Girolamo, Santino Esigibili, Roberto Garau, Giorgio Lauria, Giovanni Ardita, Piero Ruscito...chiedo però anche l'indicazione dei Vice Presidenti che era stata fatta a suo tempo...ma è già stato letto nelle vecchie...Allora...rende noto...nome...ok...Quindi Consiglieri...si, infatti...in tutte le Commissioni sono nominati i Vice...infatti...e nella Commissione Lavori Pubblici, Viabilità, Segnaletica e Trasporti, il Vice Presidente è Franca Ascitutto?Allora Consigliere Ascitutto...infatti...allora Vice Presidente...Mentre per la Commissione presieduta dal Consigliere Penge, quindi Trasparenza? Di Girolamo...allora Di Girolamo Vice Presidente...Commissione Commercio, Artigianato, Caccia, Pesca, Roberto Garau Presidente...Vice Presidente? Qui abbiamo...Leccesi, Loddo, Fioravanti, Nardino D'Alessio, Di Girolamo...Leccesi?...Consigliere Leccesi, prego...

Cons. Leccesi: No, chiedo di essere tolto anche da commissario di questa Commissione. Grazie.

Presidente: eh, infatti...fino a oggi...Vice Presidente di questa Commissione?...è la Commissione di Caccia, Pesca e Agricoltura...Consigliere Moretti, la prego di non fare polemiche in questo momento, visto che...andiamo avanti...andiamo avanti...Commissione Ecologia, Arredo Urbano, Nettezza Urbana. Il Presidente è Di Girolamo...il Vice Presidente?Ruscito...Piero Ruscito...Ruscito...Ruscito...vediamo...allora Vice Presidente... della Commissione Bilancio, invece Lauria è il Presidente...Vice Presidente?Moretti...Commissione Sanità, Presidente: Rosaria Russi, Vice Presidente?...Li andremo a ricercare nelle vecchie delibere, forse è meglio...Nardino D'Alessio è il Presidente della Commissione Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Turismo...Vice Presidente?Pure qua...ignoto...non è stato votato sicuramente...non si ricorda...bisogna andare a prendere i vecchi verbali...infatti poi aggiungeremo nella delibera che bisogna controllare i vecchi verbali per sapere chi sono i Vice Presidenti, visto che non sono stati indicati, mentre nella Commissione Urbanistica, il Vice Presidente è Augusto Fioravanti...quindi ad integrazione di questa delibera, aggiungiamo...che per quanto riguarda i Vice Presidenti, si invita l'ufficio a controllare i verbali di nomina dei Vice Presidenti e a procedere ad integrazione...sospendo il Consiglio 5 minuti.

OGGETTO: Comunicazione componenti effettivi conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari permanenti.

Presidente: Consiglieri, per cortesia restate in aula...Dottoressa se può cortesemente fare l'appello...

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti (il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Allora, se non ci stanno interventi su queste...Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Eh, Presidente, mi dispiace perché le Commissioni non sono omogenee perché ce n'è una in cui manca il partito di maggioranza...

Presidente: Quale sarebbe, Consigliere?

Cons. Voccia: Il Commissario Leccesi...Agricoltura...che s'è tirato fuori...allora al posto sui, Lei deve inserire secondo noi, un altro Consigliere, un altro Commissario del PD...

Presidente: Allora...Consigliere Voccia, ha chiesto la parola il Consigliere Battilocchi, capogruppo del PD...

Cons. Battilocchi: Intanto questa è la fotografia di quelle che sono le Commissioni, fino a stasera e poi sempre a norma del Regolamento, le eventuali modifiche vanno comunicate al capogruppo che le deve discutere con il gruppo e presentarle al Presidente quindi non è così automatico che è sufficiente questo discorso, quindi...io...con il Consigliere Leccesi parleremo e intanto vorremmo pure capire i motivi per cui...ci sarà tempo e modo di farlo...questo è un punto, Presidente, se non vado errato, che sono solo comunicazioni del Presidente che fa la fotografia della cosa, e basta, quindi...grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Allora...Consigliere Moretti...

Cons. Moretti: Sì, ho capito che il Presidente deve farci la fotografia, ma manca una testa nella foto qui, perché se il Consigliere Leccesi ha dato le dimissioni, e mi creda Consigliere Battilocchi, come dice Lei, qualunque Consigliere indipendentemente dal suo gruppo, può dare le dimissioni dalle Commissioni Consiliari, assolutamente. E siccome gliel'ha date pubblicamente, o le mantiene o le ritira. Io credo che non ci siano altre possibilità. Se le mantiene le dimissioni, Lei è costretto a surrogarlo, e non è detto che lo debba discutere con lei. Se lo ha fatto, se ha dato le dimissioni, per noi sono date in sede ufficiale...no, Lei non è che porta le regole del suo partito all'interno del Consiglio Comunale...Il Consiglio Comunale...è regolamentato di per sé ...

Presidente: Uno alla volta...lo andiamo a vedere...

Cons. Moretti: ...il Consiglio Comunale, quindi credo che stia al Consigliere Leccesi decidere se mantiene le dimissioni oppure le ritira. Aspettiamo di saperlo. Grazie.

Presidente: Consigliere Leccesi, ha chiesto la parola, prego...

Cons. Leccesi: Grazie Presidente. Penso che prima devo parlarne con il gruppo e poi confermerò o ritirerò questa mia decisione. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Allora...Ah, l'ha confermato. Se non ci stanno altri interventi, possiamo mettere a votazione il punto così come modificato da quanto aggiunto a penna in calce alla delibera, ovvero per quanto riguarda i Vice Presidenti, si invita l'ufficio a controllare i verbali di nomina dei Vice Presidenti stessi e a procedere ad integrazione...allora Consiglieri, chi è favorevole all'approvazione di questa...scusate...si, si...si rende noto, chiedo scusa...anche i Presidenti sbagliano! Può succedere, infatti...spero di farlo ancora Consigliere Voccia...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Lei ha fatto un passaggio veloce Presidente dall'interruzione delle interrogazioni e delle mozioni senza ascoltare gli altri Consiglieri. Io sono rammaricato veramente, che sono passati 8 Consigli Comunali da quando ho protocollato il 7...il 7 aprile...

Presidente: Allora Consigliere Ardita purtroppo devo interromperLa...applico il Regolamento: solamente il Presidente può interrompere i Consiglieri, prima cosa...si vada a leggere il Regolamento. Seconda cosa, adesso le leggo un altro comma del nostro Regolamento, io lo so che purtroppo non gli va giù, però...queste sono le leggi e Lei si deve attenere alle regole. È chiaro questo discorso? allora..."Trascorse un'ora e mezza dall'inizio delle comunicazioni e delle presentazioni delle interrogazioni, il Presidente fa concludere la discussione di cui quel momento all'esame, e rinvia le altre eventualmente rimaste da trattare, alla successiva adunanza del Consiglio Comunale..." Art. 54 comma 13...caro Consigliere Ardita...un'ora e mezza tra mozioni e interrogazioni è abbondantemente trascorsa quindi la invito a rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale. La invito cortesemente a rispettarlo, perché nel caso in cui Lei non lo voglia rispettare, sono costretta a levarLe la parola, me lo permette il Regolamento. E questa facoltà, da Regolamento è concessa solamente al Presidente. Mi dispiace per Lei Consigliere Ardita...non può parlare Consigliere Ardita su quest'argomento! no! perché Le leggo un altro comma del nostro Regolamento, caro Consigliere Ardita! Allora...leggiamo un altro comma del Regolamento...visto che dobbiamo far lezione di Regolamento, allora debbono essere evitate le discussioni e il dialogo...allora "solo al Presidente è permesso di interrompere chi sta parlando per richiamarlo al Regolamento e ai termini di durata degli interventi dallo stesso stabiliti", caro Consigliere Ardita, le dico che sto all'Art. 51 comma 5...Lei faccia tutto quello che ritiene opportuno..."per richiamo al Regolamento in termini di durata di intervento dello stesso"..."ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta in discussione. In caso contrario, il Presidente richiama all'ordine il Consigliere e ove lo stesso persiste nel divagare, gli inibisce di continuare a parlare..."...caro Consigliere Ardita...ripeto, forse lei appartiene a quegli schieramenti cui le regole danno fastidio, le vorrebbero cambiare, quando hanno il potere lo fanno, altrimenti non lo fanno...questo è il Regolamento del Consiglio del Comune di Ladispoli,

quindi la invito ad adeguarsi. Non ha parola se non sui prossimi argomenti. È interdetta la parola.

OGGETTO: Progetto finalizzato a favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amm/ne – Approvazione progetto e domanda di finanziamento alla regione Lazio.

Presidente: Andiamo avanti nell'ordine del giorno..."Progetto finalizzato a favorire...La invito a stare in silenzio...La invito a fare silenzio, altrimenti sono costretta a farLa allontanare dall'aula...lo prevede il regolamento anche questo, Consigliere..."Progetto finalizzato a favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione. Approvazione del progetto e domanda di finanziamento alla Regione Lazio". Relaziona il Sindaco. Ah, chiedo scusa, relazione del Consigliere Battilocchi...si, prego Sindaco...

Sindaco: ...No, io mi scuso del fatto che stavo...se il Presidente può dirmi qual'era la questione nata, cioè se...per capire qual'era il problema...

Presidente: Sì, la questione è nata...il problema era questo: il Consigliere Ardita ripeteva che la sua mozione, pur essendo stata protocollata nella preistoria, sono stati fatti 150 Consigli Comunali e la sua mozione non è stata trattata. Questo era quanto stava dicendo il Consigliere Ardita. Ecco perché l'ho richiamato all'ordine, caro Sindaco. Lei faccia quello che ritiene opportuno. Lei si beccherà un contro - esposto, stia tranquillo (riferito ad Ardita)...si sì, prego Sindaco...

Sindaco: Proprio rapidissimamente due cose: il Regolamento degli enti locali si gestisce, si autoregolamenta e a nessuno è consentito... a nessun'altra autorità, a meno che non avvengano fatti di rilevanza penale, interferire con i lavori del Consiglio Comunale. Questo, dovremmo essere tutti orgogliosi di dire che noi ci regolamentiamo, nessuno viene da fuori a dirci che cosa dobbiamo fare qui. Questa è la prima cosa. Seconda cosa: se mi posso permettere, un consiglio soprattutto ai capigruppo che poi propongono, io penso che potremmo pensare anche a sedute consiliari soltanto per mozioni ed interrogazioni in modo da...questa però non è una responsabilità del Presidente...il presidente accetta, coordina le proposte, però ecco, io invito i capigruppo, a fare, ogni volta che ci sono le convocazioni, anche una seduta solo per mozioni...non mi sembra che ci sia la responsabilità di chi conduce il Consiglio Comunale è che in un'ora e mezza, quando ci abbiamo provato a fare solo mozioni, ne abbiamo fatte due...e purtroppo rispetto ai Consiglieri Comunali è tutto qui...

Presidente: Grazie Sindaco. Io sicuramente come Presidente del Consiglio Comunale, accoglierò la sua proposta e presenterò ai capigruppo, questo suo, chiamiamolo così "desiderio"...questo consiglio...Consigliere Ardita, io ho aperto la discussione sul punto 4, Lei interviene su questo punto?...solamente che ho altri iscritti a parlare sempre su questo punto...iscritto a parlare...Consigliere Battilocchi, deve esporre...allora invito i Consiglieri a non fare polemica...allora..."Progetto finalizzato" ...Consigliere Battilocchi, doveva esporre il punto, grazie...

Cons. Battilocchi: Grazie...

Presidente: Prego, provveda...

Cons. Battilocchi: ...Presidente. La delibera è...una delibera....

Presidente: ...scusi Consigliere Battilocchi, giustamente il Consigliere Moretti voleva chiedere qualcosa sull'ordine dei lavori...sto proseguendo nell'ordine del giorno Consigliere Moretti...è il punto 4...Le spiace parlare al microfono?Grazie.

Cons. Moretti: Da convocazione Presidente, Lei sicuramente avrà notato che ci siamo convocati per questa sera e per lunedì. I punti da trattare sono 6, ne abbiamo trattati già 3, volevo sapere se questa sera concludiamo con il punto in discussione in questo momento, e gli altri due li rimandiamo a lunedì, o se seguiamo ad oltranza...era questo che volevo sapere ed i colleghi cosa ne pensano. Grazie.

Presidente: Io non ho difficoltà...se i consiglieri vogliono trattare solamente questo punto, e rinviare gli altri due punti a lunedì, Consigliere Battilocchi?

Cons. Battilocchi: No, io...vabbè...questo è il punto urgentissimo che va in scadenza con la richiesta di finanziamento, ma...

Presidente: ...si...sempre sull'ordine dei lavori...

Cons. Battilocchi: ...se possibile...

Presidente: ...aspetti ho anche altri iscritti a parlare ma sempre sull'ordine dei lavori ben preciso...

Cons. Battilocchi: ...si, se fosse possibile vorremmo discutere anche il punto 6, sul quale c'è l'unanimità dei consensi per cui vorremmo toglierlo velocemente...e basta

Presidente: ... sull'ordine dei lavori...

Cons. Battilocchi: ...questo è il 6...

Cons. Ardita: ...scusate...Signor Sindaco, io La invito veramente a far riprendere la gestione dell'aula...io fino ad oggi...

Presidente: Consigliere Ardita...io la interrompo nuovamente...

Cons. Ardita: Mi faccia...oh...Lei mi deve far parlare!!! Devo terminare l'intervento...un minuto...devo parlare dall'inizio alla fine!!!

Presidente: ...no perché lei deve parlare sull'ordine dei lavori, lei non può parlare sopra Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: oh, un minuto...io sono intervenuto a parlare...non è possibile questo!

Presidente: ...mi dispiace Consigliere Ardita, devo applicare il Regolamento...io...

Cons. Ardita: ...no...

Presidente: visto che lei...

Cons. Ardita: ...Allora mi fa parlare? Un minuto!

Presidente: Consigliere, lei deve parlare solamente sull'ordine dei lavori...

Cons. Ardita: Mi fa parlare? Lei mi interrompe sempre!

Presidente: Lei non può parlare di quello che gli pare!E la interrompo nuovamente...

Cons. Ardita: Un minuto!...io parlo dell'ordine dei lavori!

Presidente: Oh, dell'ordine dei lavori! Benissimo!

Cons. Ardita: Allora, Signor Sindaco, io porterò tutte le registrazioni al Prefetto, perché ogni qualvolta che intervengo, vengo interrotto...

Presidente: ...l'ordine dei lavori!!!

Cons. Ardita: ...su qualsiasi cosa! stavo parlando inizialmente, stavo facendo un intervento sull'ordine dei lavori, chiedendo chiarimenti...avete elencato, il Presidente ha elencato tutte le mozioni, così...io volevo solo completare la domanda che era: oggi la mozione non si fa sulla sicurezza, sul prossimo Consiglio Comunale si può fare?Però io vi dico che prenderò tutte le registrazioni...non è la prima volta che si interrompe un intervento per iniziare e finire il discorso...sono obbligato ad andare dal Prefetto! Ve lo dico...

Presidente: ...Allora ha concluso Consigliere?...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...perché non va bene! Non va bene!

Presidente: ...lei faccia quello che ritiene opportuno...

Cons. Ardita: Signor Sindaco!...

Presidente: No, non glielo permetto...non glielo permetto Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Signor Sindaco...Lei si deve attenere al Regolamento e allo Statuto, perché quando un Consigliere interviene...non deve essere interrotto!

Presidente: io le applico il Regolamento...lei se lo deve leggere!e lei deve fare silenzio perché altrimenti le interdico la parola!Caro Consigliere le interdico la parola!

Cons. Ardita: No! No! e porto tutte le registrazioni al prefetto!...Presidente...

Presidente: deve rispettare il regolamento! Silenzio! Consigliere Ardita, sono costretta a levarle la parola! Silenzio

Cons. Ardita: No! Lei fa sempre così!

Presidente: Silenzio! Consigliere Ardita! Silenzio!

Cons. Ardita: E' antidemocratica...faziosa politicamente...

Presidente: Silenzio!

Cons. Ardita: ...perché presenterò al Prefetto il suo comportamento! è antidemocratico!

Presidente: Stia attento a non beccarsi querele per calunnie, caro Consigliere...torniamo ai lavori...

Cons. Ardita: porterò le registrazioni!

Presidente: Lei sta interrompendo l'ordine dei lavori...

Cons. Ardita: Lei mi ha sempre interrotto!

Presidente: ...del Consiglio Comunale. E' chiaro! Questo è reato Consigliere...è chiaro?

Cons. Ardita: No, è quello che ha fatto Lei!

Presidente: Silenzio!

Cons. Ardita: Io porterò le registrazioni!

Presidente: Consigliere Battilocchi...prego...

Cons. Ardita: Perché questa è una democrazia! Quando parlo due minuti, Lei non mi deve interrompere! Ha capito Presidente? Comunque se ho ragione io om Lei, lo deciderà il Prefetto! Io porterò tutte le registrazioni dove in ogni intervento...

Presidente: ...Consigliere Battilocchi, prego...

Cons. Battilocchi: Grazie, grazie...come dicevo Presidente, la Giunta...eh, lo dici dopo!

Presidente: Consigliere Battilocchi la invito ad illustrare il punto per non fare le 4 del mattino!

Cons. Battilocchi: eh, appunto!

Presidente: ...per cortesia, prego!

Cons. Battilocchi: ...con delibera di Giunta Regionale è stato deliberato, di poter concedere ai comuni interessati, contributi per l'attuazione del bilancio partecipato. Noi abbiamo avanzato una richiesta con delibera di giunta, e come previsto dal contenuto della delibera regionale, che la stessa delibera poi deve essere ripresa dallo stesso Consiglio Comunale e mandata con urgenza perché i termini sono a cavallo di questa possibilità...mandata con urgenza alla regione stessa. La domanda è già stata inoltrata con

delibera di giunta, quindi, appena fatta questa, porteremo immediatamente in regione questa copia. Su questo ci siamo già confrontati in Commissione, c'è unanimità dei consensi, volevo dirlo e ringraziare i colleghi tutti. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Consigliere Ardita, prego!

Cons. Voccia: ...Presidente...stavo...

Presidente: ...ah, scusi Consigliere Voccia, ha chiesto prima lei la parola...chiedo scusa c'era il Consigliere D'Alessio e non l'avevo visto!

Cons. Voccia: ...posso anche cedere la parola e la prendo dopo!

Presidente: Va bene!...Prego...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Allora...faccio presente che io abbandono l'aula per questa sera, che chiedo al Sindaco di far ripristinare le regole nell'aula, porterò al prefetto il regolamento che dice che ogni qualvolta che interviene un Consigliere Comunale nei suoi 20 minuti, non deve essere interrotto. Porterò tutte le registrazioni che non una volta, ma 15 – 20 volte, durante l'intervento sono state interrotte! se dobbiamo arrivare a questo, ho ripetuto prima in precedenza che alla Camera dei Deputati esiste una democrazia e una correttezza, che quando parlano tutti gli onorevoli, uno alla volta, parla e alla fine del suo intervento, dopo tre minuti...

Presidente: Consigliere...Le ricordo che il punto all'ordine del giorno...

Cons. Ardita: Ecco! Ancora! Ancora!

Presidente: ...è il punto 4, "Progetto..."

Cons. Ardita: Ma se io voglio abbandonare l'aula, non lo posso dire?

Presidente: eh, e allora lei, parli di questo punto, se deve parlare, caro Consigliere...

Cons. Ardita: Cioè non posso dichiarare che voglio abbandonare l'aula?

Presidente: Sì, ma abbandona, punto. Non è che deve mettere i manifesti, faccia quello che ritiene opportuno! Però se lei deve intervenire, deve intervenire su questo punto consigliere, eh! Alla fine...ci vuole anche il buon senso.

Cons. Ardita: ...allora che io abbandono l'aula perché Lei mi ha interrotto! Questa è l'ennesima prova!

Presidente: ...lei parlava del parlamento...noi del parlamento in questo momento...stiamo facendo il consiglio comunale di Ladispoli e loro fanno altri lavori e noi facciamo questi lavori...

Cons. Ardita: No, la correttezza, viene anche dalla Camera, dal Governo...I principi...deve rispettare lo Stato

Presidente: ...Consigliere Voccia e il Sindaco...

Cons. Ardita: Lei è Presidente...Presidente...Lei non è un Partito Politico...

Presidente: si lo so che le da fastidio che io sono il Presidente!

Cons. Ardita: no, quello è il popolo che l'ha detto rispetto a lei...

Presidente: Mi dispiace, non è un problema che posso risolverle io...

Cons. Ardita: La solita scelta di convenienza, ecco...

Presidente: Grazie Consigliere Ardita. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco: ...Io brevissimamente, intanto per dire che l'Amministrazione tiene molto alla partecipazione dei cittadini, per cui vogliamo cogliere quest'occasione del bilancio partecipato, sia come finanziamento del tragitto e poi anche come finanziamento di un progetto che seguirà questo tragitto, che verrà subito dopo. Perché teniamo anche alla partecipazione dei cittadini? Teniamo anche e soprattutto alla partecipazione di coloro che sono i rappresentanti dei cittadini e quindi anche dei Consiglieri Comunali. Io su questo ,se posso consigliare al Consigliere Ardita e scusate il bisticcio di parole, intanto di stare in aula dove si discute della città e dei problemi della città, probabilmente ci sono ancora alcuni aspetti del regolamento non ancora conosciuti, soprattutto da chi è consigliere da poco tempo, a me non sembra di ravvisare nel comportamento della Presidente Caredda nessun comportamento limitativo della libertà d'espressione. Devo dire che dall'esperienza che abbiamo, abbiamo avuto momenti difficili, ma il Parlamento insomma...abbiamo visto delle scene in Parlamento che forse non sono quelle da cui dobbiamo prendere insegnamento, c'è dispiaciuto a tutti di vedere cosa è successo in parlamento in certi momenti...comunque, vede in quest'aula, per un problema anche tecnico, ogni consigliere...c'è stato un periodo in cui il presidente dava la parola ai Consiglieri e fino...ma non solo verbalmente...il microfono veniva acceso solo dalla presidenza...per motivi più o meno tecnici, da molti anni, ogni consigliere chiede la parola e accende e spegne il suo microfono...questa sembra una cosa banale, però insomma ci autoregolamentiamo...in altri tempi nascevano battaglie, su chi spengeva, accendeva il microfono, sul presidente e su tante altre cose. Da un po' di tempo, l'autoregolamentare il fatto di accendere e spegnere il proprio microfono, è un atto di civiltà, e di grande autoregolamentazione. Io invito il Consigliere Ardita e tutti quanti a partecipare ai lavori, qualche volta ci possono essere incomprensioni interpretative del regolamento, perché nessuno di noi è perfetto, ecco basta parlarne, ecco c'è la possibilità di leggere il regolamento laddove ci fossero dubbi, però, insomma, vorrei dire anche un'altra cosa: non è vero che il presidente non può interrompere, anzi il regolamento dice espressamente che solo il Presidente può interrompere...scusate...scusate...

Presidente: silenzio Consigliere...

Sindaco: è vero che questa cosa, al di fuori, io questa cosa la dico come contributo di chi ha fatto il Presidente per un po' di tempo e solo il Presidente può interrompere chi parla però solo per certi motivi, cioè se si va oltre il tempo, se si va oltre tema e si usano termini non corretti...come vedete c'è un bilanciamento di poteri, il Consigliere ha diritto a parlare, nessuno lo può interrompere se non il presidente per delle cose che sono regolamentate...

Presidente: ...che io ho letto...

Sindaco: ...che sono facilmente riconducibili alle nostre regole. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, Consigliere Voccia...Ci sta il Consigliere Voccia prima di Lei, Consigliere Ardita! allora lei vuole cedere la parola consigliere Ardita?...per cortesia...

Cons. Voccia: Io voglio parlare sul tema in discussione, però se lui deve fare una comunicazione, la facesse...

Presidente: Per carità, vediamo che comunicazione deve fare. Consigliere, prego.

Cons. Ardita: ...Mi cadono le braccia perché il regolamento dice "ogni qualvolta che un consigliere viene chiamato in causa, ha il diritto di replicare". Se il Sindaco mi ha chiamato in causa e mi ha detto alcune cose, io ho il diritto, lei mi può dire "replichi brevemente", eh!"ogni qualvolta che un consigliere viene chiamato in causa" ci sta scritto sul Regolamento...Paliotta...Lo andiamo a leggere!lo andiamo a leggere!

Presidente: Consigliere! Questo è il regolamento! Per cortesia la invito perché può darsi che mi sia sfuggito...mi trovi questo articolo...

Cons. Ardita: Lo leggiamo attentamente...

Presidente: ...no no no, me lo trovi...la invito

Cons. Ardita: Glielo trovo...

Presidente: Eccolo qua!Glielo sto porgendo il regolamento, Consigliere...

Cons. Ardita: Glielo trovo...

Presidente: ...lo faccia lei, me lo porga, e lo legga a tutto il consiglio...

Cons. Ardita: ...brevemente...

Presidente: se Lei l'ha trovato sto comma...

Cons. Ardita: Glielo trovo...

Presidente: eh, allora...

Cons. Ardita: ...adesso, in un minuto quello che dico io...Sindaco...

Presidente: ...un altro minuto, prego...

Cons. Ardita: ...Sindaco io, quelle volte che intervento, se il mio intervento dura due minuti, tre minuti, quattro minuti, uno deve avere la possibilità di dire dalla A alla Z ma non è possibile che ogni volta uno dopo un minuto viene interrotto. Allora questa è mancanza di democrazia. Io invito nuovamente a ripristinare le regole e rispetto reciproco tra maggioranza e opposizione. Se purtroppo questo non avviene dobbiamo passare al Prefetto e all'interrogazione parlamentare, perché il diritto del consigliere di intervenire minimamente, ci deve essere...

Presidente: ...io non ho parole....

Cons. Ardita: ...come è possibile che ogni volta vengo interrotto dopo un minuto se parlo? Adesso andiamo a vedere il regolamento che dice sugli interventi dei Consiglieri...

Presidente: non ho parole Consigliere Ardita, io purtroppo parlo italiano, che devo fare?io più di questo non so che fare...faremo un PowerPoint...non lo so...per il regolamento del Consiglio Comunale...Prego Consigliere, cortesemente mi lasci questi segni, grazie. Consigliere Voccia...

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io vorrei tornare un attimino al tema in quanto il delegato al bilancio, l'Assessore Battilocchi, nell'esposizione del punto, giustamente ha detto di aver trovato appunto unanime consenso sul deliberato, ma a questo io vorrei aggiungere qualche cosa, che quando le opposizioni, ma in questo caso il PDL tutto, viene chiamato ad un lavoro e lo svolge secondo me in modo impeccabile, e raggiunge un'intesa con la maggioranza, questo non è il PDL che dice sempre no ma è un PDL che va negli interessi della città. E colgo anche l'occasione per dire che vorremmo essere più impegnati nella vita e nelle scelte dell'Amministrazione, ma non con decisioni ma con suggerimenti che potrebbe portare i nuovi deliberati o in nuove assunzioni, il contributo di tutto il PDL. Anche perché abbiamo dimostrato e stiamo dimostrando che sulle cose serie, sulle cose impegnative, noi siamo sempre disposti ad un confronto che poi alla fine trovi un consenso nell'interesse sempre dei cittadini. Ci auguriamo che non si limita a queste anche se importanti deliberazioni ma vorremmo essere e trovare quelle sinergie anche su quelle tematiche di interesse politico – amministrativo del paese. Questa è una dichiarazione, perché laddove si dice che siamo il partito del no, noi rispondiamo che siamo il partito del fare. Noi vogliamo amministrare dall'opposizione, dai banchi che ci vedono minoritari, ma noi vogliamo fare gli interessi del paese, laddove voi ci presenterete quei progetti in discussione, laddove potremmo migliorare secondo il nostro punto e trovare quelle sinergie con voi, noi siamo sempre e saremo sempre d'accordo. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere...Prego Consigliere Di Girolamo e poi il Consigliere Zonetti...

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Quello di stasera è un tema a me molto a cuore, per cui unisco all'intervento anche ovviamente la dichiarazione di voto favorevole, anche perché poi è una ratifica di quello che è già avvenuto in giunta, e credo che sia un

momento importante per questa amministrazione, un passaggio di democrazia e di apertura verso una cittadinanza attiva che abbia veramente un senso oltre il termine, che auspicavamo da tempo, da anni che soprattutto Rifondazione ha cercato di portare avanti nel tempo e che finalmente vede una concretizzazione grazie al grande lavoro del delegato Battilocchi e che vede per la prima volta...l'altro anno c'è stato...no la ringrazio...

Presidente: Consigliere Voccia, non interrompa...

Cons. Di Girolamo: ...Vabbè, allora...

Presidente: ...Non interrompa la Consigliera Di Girolamo...

Cons. Di Girolamo: no, la ringrazio perché è stato un percorso veramente...riuscire a portare questo deliberato non era una cosa così semplice e lo scorso anno si è fatto un esperimento che non era comunque utile ovviamente ...non è stato un esperimento di bilancio partecipativo ma di partecipazione attiva della Giunta a confronto con la città. Per bilancio partecipativo si intende qualcosa di più complesso e lo vedremo bene anche dal progetto che accompagnerà questo percorso che non diventa una semplice vetrina d'esposizione di quelle che sono le scelte amministrative e quindi diciamo un feedback non a doppio senso, ma diciamo un mezzo feedback perché alla fine non si tratterà solo degli amministratori che scendono a parlare in piazza, bensì del contrario, ovvero di un percorso che vede i cittadini in grado di, non soltanto venire a conoscenza, ma anche imparare ad avere gli strumenti e quindi a crescerli, che possano permettere di aumentare l'offerta o anche entrare in conflitto con le scelte che vengono fatte. Questo appunto sarà seguito dai tre scaglioni del percorso che sarà la presentazione, la raccolta dei materiali e poi un monitoraggio, quello che avverrà, oltre ad auspicare una partecipazione dell'amministrazione tutta, perché credo che sia importantissimo e forse utile anche e soprattutto a noi questo tipo di percorso, e insomma auspico che si possa iniziare al più presto e che si possa fare veramente un lavoro che negli anni diventi una prassi consolidata di cittadinanza attiva. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Di Girolamo. Ho scritto a parlare il Consigliere Zonetti. Prego, ne ha la facoltà.

Cons. Zonetti: Sì, grazie Presidente. Cercherò di essere il più breve possibile vista l'ora tarda. Secondo me questa delibera è di estrema importanza perché la partecipazione dei cittadini alla vita istituzionale è importante, l'ho già sostenuto anche in occasione di altri strumenti di partecipazione diretta e indiretta che abbiamo istituito gli scorsi mesi. In questo frangente, qualcuno grida la mancanza di democrazia in questo comune, noi rispondiamo che la democrazia c'è e questa ne è la prova. Io credo che da questo punto di vista, la partecipazione sia anche utile per un'opera di educazione civica dei cittadini, per capire non solo le scelte del Consiglio Comunale, maggioranza e dell'opposizione ma anche delle modalità e delle procedure con cui si vive la democrazia all'interno di un ente pubblico all'interno di un'istituzione, dovrebbe rappresentare tutti i cittadini. E quindi questo rende ancora più importante la delibera di questa sera. Fondamentale poi, e riprendo l'intervento della Consigliera Di Girolamo, è che questa iniziativa di bilancio partecipato e comunque della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica dell'ente locale, diventi effettivamente una prassi, diventi qualcosa che è nata come esperimento,

che oggi si va a concretizzare in maniera sempre più operativa e che domani diventi una normalità, diciamo così, per quanto riguarda il rapporto fra cittadini e istituzioni – Comune. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì, abbiamo discusso questa delibera in Commissione e preannunciamo come gruppo consiliare di AN, di esprimere un voto favorevole. Non enfatizzerei però troppo questa delibera nel senso che, la partecipazione dei cittadini al bilancio, è un fenomeno comunissimo a tanti comuni che lo attuano da anni. Qui se ne è sempre parlato, me lo ricordo da quando sono Consigliere Comunale, poco è stato fatto in questo senso. Si arriva poi alla fine a questo provvedimento nell'anno in cui, se i cittadini avessero partecipato quest'anno, avrebbero partecipato ad aumentarsi le tasse, come è successo con la delibera di bilancio ultima che abbiamo approvato, quindi forse siamo arrivati talmente in ritardo che quando era possibile far partecipare i cittadini sulla base di un bilancio che prevedeva risorse che potevano essere distribuite anche sui desideri e sui suggerimenti proprio dei nostri concittadini, non è stato fatto. Ora che siamo in ristrettezze economiche clamorose, li facciamo partecipare...chissà come ci rimarranno, mi domando io. In ogni caso il provvedimento è benvenuto da parte nostra, e speriamo che insieme ai cittadini, riusciremo a partecipare anche noi il prossimo anno, come consiglieri comunali di opposizione alla sua redazione, non soltanto nella fase di presentazione degli immancabili emendamenti che tutti gli anni presentiamo. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. È iscritto a parlare il Consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Grazie Presidente. Dunque, volevo esprimere diciamo parere positivo in merito a questa delibera, proprio perché rispecchia un atto di democrazia, una democrazia liberale fondata sui principi di rispetto, uguaglianza e anche diciamo, di pari opportunità, perché partecipano proprio i cittadini alle scelte delle spese della gestione, di quello che sarà poi l'evoluzione futura del territorio. Però io mi auguro, caro Consigliere, è che qualsiasi osservazione apportata dai cittadini venga realmente integrata, e si facciano tutti gli sforzi possibili per venire incontro alle esigenze dei cittadini perché questo dovrebbe essere l'obiettivo del progetto. Quindi ad esempio, la volta scorsa, quando abbiamo approvato...quando avete approvato perché ho votato contro, in quanto non era stata inserita la spesa per il pagamento, cioè non venivano esonerate praticamente le famiglie che avevano un reddito bassissimo e che erano diciamo, titolari delle 104. Mi auguro che nel prossimo progetto di bilancio, questa voce venga inserita per coprire le spese, no? di scuolabus che queste famiglie dovranno assolutamente affrontare, quindi questo è un esempio, che fa capire quanto è importante che i cittadini partecipino effettivamente, così l'Amministrazione sa come muoversi all'interno delle loro scelte economiche. Quindi sono ben favorevole come Forza Italia. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei...Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì...quasi terminato. Diciamo che il provvedimento è importante, riguarda la partecipazione dei cittadini, però, se posso dirlo, il contributo è minimo, bisognerebbe ampliarlo facendo in modo che questo diventi uno strumento più itinerante perché ha comportato aprioristicamente soltanto la presentazione di alcune linee guida ma non ha

presentato poi quello che era il bilancio definitivo che ha apportato delle variazioni enormi da quello che era stato presentato. Quindi diciamo, siamo favorevoli all'importanza del contributo, però poi nello specifico dovrebbe essere migliorato. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere di Girolamo, prego...come secondo intervento...

Cons. Di Girolamo: Sì, soltanto perché alla luce degli interventi fatti, volevo implementare un attimo su tre aspetti fondamentalmente: il primo che è condivisibile, se si ragiona a livello di un bilancio normale e se si ragiona da Amministratori, quello che diceva il Consigliere Moretti, cioè il fatto che in momenti di ristrettezze, chiamiamo i cittadini a partecipare, ma in realtà la partecipazione dei cittadini alle scelte di bilancio, a parte che deve essere vista in prospettiva, perché è evidente che, non essendo tecnici, non si arriva e si richiede dal primo momento che cosa si vuole fare e si realizza immediatamente, ma soprattutto dovrebbe essere utile a tirare fuori tutto quel sommerso che troppo spesso, forse da qua non riusciamo a vedere troppo tempestivamente, malgrado siamo anche noi cittadini di Ladispoli e soprattutto il fatto che si partecipi dai 16 anni in poi, permette anche di avere una certa differenza dei punti di vista, e di la possibilità di interazione nei progetti che si vanno a richiedere. Secondo aspetto sempre per chiarire perché poi si pensa "allora si fa il bilancio partecipativo, arrivo, voglio un teatro, e domani mattina nasce un teatro", evidentemente non è così semplice, non è semplicistica la cosa, ma invece può essere uno strumento utile per tirare su un progetto della Ladispoli che sarà anche nelle cose medie, che non è semplicemente...serve anche un attimo ad uscire dalla logica, che per carità, il problema della buca sotto casa piuttosto che del lampione, è fondamentale, ma è anche vero che entrando all'interno di questa dinamica e riuscendo a creare una partecipazione attiva continua, si spera che quello divenga un problema che una volta vigilato così fortemente dai cittadini, si risolva automaticamente e si possa andare a costruire su altro, su cose più elaborate. L'altro aspetto è quello del finanziamento, che è un finanziamento iniziale e che serve giustappunto al lancio e quindi all'organizzazione tecnica del progetto di partecipazione. Dopodiché esistono altre fonti sempre messe a disposizione dalla Regione Lazio, a cui poter attingere nel momento in cui, e per questo parlavo prima di vigilanza, che è la cosa più importante del progetto, nel momento in cui vengano rispettati i parametri previsti dal progetto stesso. Era semplicemente per chiarire queste cose e per non svilire quindi il progetto che invece è piuttosto importante. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei...Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Sì grazie. Io ringrazio tutti i colleghi che sono intervenuti. Vorrei precisare soltanto una cosa: che l'Amministrazione Paliotta, nel suo primo anno di vita, nell'ottobre dello scorso anno, ha iniziato questo processo di bilancio partecipato, andando in mezzo alla gente e dicendo non quello che...l'elenco dei sogni, ma quella che era la realtà e quello che come ufficio finanziario veniva chiesto ai cittadini e veniva anche dato l'esatto ammontare delle disponibilità su cui poter operare. Prosegue questo lavoro in vari canali, non solo con incontri diretti, ma anche con altre forme di intervento, di raccordo fra cittadinanza e comune. Io credo che, dallo scorso anno, io non voglio essere così ottimista ma penso che qualche migliaio di persone possa essere maggiormente informato rispetto al periodo precedente, quindi dare l'esatta...no, no...dare l'esatta...io sto dicendo anche negli undici anni...

Presidente: Consiglieri...Consiglieri....

Cons. Battilocchi: ...è cominciato un percorso nuovo che adesso si sta facendo. Dare l'esatta percezione alla città quelle che sono le potenzialità economiche di cui disponiamo, mi sembra una cosa fondamentale. Ora, questo è tanto, ma continuerà con altre forme, sempre nel bilancio partecipato, dove i cittadini saranno chiamati a scegliere un'opera pubblica che la Regione è disposta a finanziare fino ad un massimo di 300.000 euro e che quindi continuiamo...è un percorso iniziale, ma continuiamo tutti insieme e io ringrazio chi ha proposto la collaborazione, perché noi siamo ben felici, l'abbiamo fatto in tanti altri momenti e questa città, Voccia rispondo ma per dire a tutti, non è che è di una maggioranza e c'è un'opposizione che abita da un'altra parte. In questa città ci abitiamo tutti, è nostra e quindi se si creano le condizioni per lavorare insieme, io credo che sia quanto di meglio si possa fare a favore dei cittadini. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere Russi...

Cons. Russi: Sì, io mi riallaccio a quello che ha detto il Consigliere Battilocchi per un processo che è iniziato già qualche tempo fa e sotto vari aspetti nell'ambito delle Politiche Sociali, dove c'è stata questa forte partecipazione della città o quantomeno delle forze vive che erano interessate ai discorsi appunto sulle politiche sociali. Credo che il ruolo e il dovere di un Amministratore Pubblico sia quello di far crescere una consapevolezza e un'attività proprio nei cittadini che si amministrano, e ritengo che mancando una sorta di educazione civica all'interno delle scuole, credo che il nostro ruolo sia quello di trasmettere ai cittadini attraverso varie forme di partecipazione tra cui anche il bilancio partecipato, cosa importantissima, il ruolo che possono avere, il ruolo che hanno le istituzioni e farli sentire ancora più alle istituzioni. Quindi è un voto assolutamente favorevole. Grazie.

Presidente: Grazie. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita....dopo il punto...va bene...allora Consiglieri, mettiamo in votazione il "Progetto finalizzato a favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione - Approvazione Progetto e domanda di finanziamento alla Regione Lazio"...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità)

Presidente: all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario...Il punto è approvato. Allora..."l'immediata esecutività", chi è favorevole, alzi la mano...C'è anche Leccesi, sta in aula...

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità)

Presidente: quindi all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario...l'immediata esecutività del punto è approvata.

OGGETTO: Modifica all'articolo 12 delle norme tecniche d'attuazione del Piano regolatore generale.

Presidente: Allora abbiamo deciso come ordine dei lavori di passare al punto 6, mentre dobbiamo lasciare il punto 5 "Riconoscimento debito fuori bilancio", alla seduta del 14.07...l'adunanza del 14.07.2008. Adesso abbiamo la modifica dell'Art. 12, "Norme tecniche per l'attuazione del Piano Regolatore Generale". Ho iscritto a parlare il Consigliere Ardità. Prego Consigliere Ardità.

Cons. Ardità: Allora, come dicevo in precedenza, ho deciso di abbandonare l'aula, perché adesso esco...perché il Capo IV... poi chiederò un parere anche alla funzione pubblica sullo Statuto del Comune...il Capo IV del Regolamento, Disciplina delle Adunanze, Art. 51 "Ordine della discussione"...parlo solo 3 minuti e poi abbandono l'aula...al comma 3, "I consiglieri che intendono parlare, e fanno richiesta al Presidente all'inizio del dibattito, o al termine dell'intervento di un collega". Poi giustamente come dice il Sindaco, è il Presidente...solo il Presidente, al comma 5 "Solo al Presidente è permesso di interrompere chi sta parlando per richiamo al Regolamento o ai termini di durata degli interventi dallo stesso stabiliti...". Andiamo a leggere, e questo lo dico anche al Segretario Comunale, perché dopo il "maestro" della Pubblica Amministrazione che è la funzione pubblica, giudicheranno loro. Allora...al comma 7...al comma 7...concludo..."Nessun intervento..."...tutti i Consiglieri si devono leggere il comma 7 dell'Art.51..."Nessun intervento"...e qui sbaglia anche Penge a interrompere...

Presidente: Silenzio Penge!Per cortesia, fatelo parlare...

Cons. Ardità: ..."Nessun intervento..." il comma 7 sono 3 righe..."Nessun intervento, quando sia contenuto nei limiti fissati dal Regolamento, può essere interrotto per la sua continuazione dall'adunanza successiva..."...nessun intervento del Consigliere, quando prende la parola. Siccome io ho fatto presente più di una volta, guardate che se andiamo ad ascoltare tutte le registrazioni, anche se ho iniziato un discorso dopo un minuto, non mi si fa terminare la frase. Allora Signor Sindaco, Signor Sindaco, vogliamo andare a sentire il Direttore Generale alla funzione pubblica? Perché già qualche volta vi ha insegnato qualche cosa al vostro comune...quando parlavate di incompatibilità, così...vi ha detto : "Guardate che la legge, la legge vi insegna. Poi se il vostro Statuto dice altre cose, però la legge dell'incompatibilità è un'altra cosa". Allora anche questa volta, domandate e fate la vostra figura, andate a sentire il Direttore Generale per interpretare questo comma 7, che mi sembra chiaro, mi sembra molto chiaro. Se non si rispetta il comma 7 di far parlare un Consigliere per un minuto, due minuti, tre minuti, e viene sempre interrotto, si va contro la democrazia. Allora io abbandono l'aula, chiedo l'impegno del Sindaco di ripristinare le regole dove, se uno sbaglia...va fuori dall'argomento, è giusto essere ripreso...ma se parla oppure viene chiamato in causa, ha diritto, dopo che interviene il collega e non deve essere interrotto, lo dice chiaro: "Nessun intervento, quando sia contenuto nei limiti fissati dal Regolamento, può essere interrotto per la sua continuazione nell'adunanza successiva...". Segretario Comunale, ci dia una sua interpretazione...

Presidente: Allora Consigliere Ardità, Lei per rivolgersi al Segretario Comunale, si deve rivolgere prima al Presidente che Le darà la parola. In secondo luogo, Lei deve sapere quali sono i compiti del Sindaco all'interno dell'Aula Consiliare e quali sono quelli del

Presidente del Consiglio Comunale...Mi dispiace, non li conosce, non posso fare nulla...va bene Consigliere...va bene Consigliere, mi sa che pure lei se lo deve leggere, ma se lo deve leggere davvero e se lo deve imparare e capire che c'è scritto. Allora se non ci stanno interventi...per cortesia, vuol riconsegnare alla Presidenza la copia del Regolamento, grazie Consigliere Ardita...Consigliere Ardita, lei sta passando su altri campi, l'avverto che questa volta non gliela faccio passare liscia, quindi partiranno delle querele nei confronti della sua persona, caro Consigliere Ardita, lei deve stare attento quando parla e deve usare rispetto nei confronti dell'Aula, nei confronti della città, e nei confronti delle persone che l'hanno votato, soprattutto...e degli altri Consiglieri...e degli altri Consiglieri, come giustamente mi ricordava un altro Consigliere Comunale come Lei. Grazie Segretario Comunale per il Regolamento...allora...modifica dell'Art. 12...io nuovamente devo ripetere che i Consigli Comunali, non devono essere continuamente interrotti, questo non è un teatrino, questa è la massima Assise Civica, ce lo dobbiamo mettere in testa una volta per tutti, cari Consiglieri. Io francamente, penso di condurre il mio lavoro nell'osservanza del Regolamento e della legge, però i lavori del Consiglio Comunale non possono essere disturbati continuamente. Quindi chiedo l'ausilio anche agli altri Consiglieri Comunali, di coadiuvarmi nelle mie funzioni, sempre nel rispetto dei ruoli e nel rispetto delle regole e dei regolamenti. Relazione del Sindaco sul Punto 6...se finalmente possiamo riuscire a discutere un punto in questo Consiglio Comunale stasera in maniera calma e tranquilla...prego Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Il punto è stato trattato anche in Commissione, anzi faccio i complimenti perché da un po' di tempo...abbiamo sempre provato a farlo insomma, visto che ogni delibera ha anche il suo verbale di Commissione, insomma che è stato trattato anche in Commissione, volendo sintetizzare è questo: la lottizzazione di San Nicola che ha avuto inizio nel 1967, naturalmente tutti sappiamo che la lottizzazione, il comprensorio di San Nicola, ricade nel Comune di Ladispoli, quindi è una zona da noi regolamentata, ha delle sue norme tecniche di attuazione che sono poi comprese nel Piano Regolatore, però ne ha alcune di specifiche molto particolari. Faccio, ricordo così tanto per far capire come delle volte, anche dei dettagli possono delle volte portare ad un risultato diverso, per esempio a San Nicola sono proibiti i muri di recinzione e quindi soltanto le siepi dividono una proprietà dall'altra; a San Nicola ogni edificio deve avere il tetto con le tegole e non può avere il terrazzo; ci sono soltanto 2 o 3 gamme di colore nella scelta delle palazzine, della tinta degli edifici. Diciamo che tutto questo, questi sono i dettagli più semplici; ad esempio c'è un lotto minimo di 1200 metri, comunque tutto ha fatto in modo che...io penso che un...

Presidente: Silenzio in aula!non riesco a sentire il Sindaco che ce l'ho a fianco, figuriamoci...

Sindaco: ...penso che tutti siamo d'accordo che tutto sommato, S. Nicola sia da un punto di vista della sua strutturazione urbanistica, della sua configurazione, è un esempio anche di urbanistica diciamo molto gradevole e molto apprezzata. Ora sta avvenendo da qualche tempo, un fenomeno che penso debba un po' preoccuparci, cioè quelle che erano delle case ampie, dei villini, posizionati su quelli che erano lotti ampi di terreno, stanno per essere e sono già stati acquistati e sappiamo di movimenti ulteriori in questo senso, da imprese che poi dividono in questi edifici in tantissimi, piccolissimi appartamenti, anche al di sotto dei 70 – 75 metri, quindi mini appartamenti. Allora zone nate con un tipo di

strutturazione, vengono modificate con il risultato che, ripeto, questo è già accaduto per alcuni edifici, intanto si modifica proprio la configurazione, cioè per esempio i giardini vengono divisi, cioè un unico giardino viene diviso in 7 – 8 spicchi quindi con quello che è il risultato che voi potete immaginare anche dal punto di vista visivo e ambientale. Poi c'è anche l'altro risvolto che, dove ci abitavano 1 o 2 famiglie, ora ci vanno ad abitare 8 o 9 famiglie e immaginate che cosa significa dal punto di vista fognante, della rete idrica, dei parcheggi e tutto il resto. Fermo restando il diritto che nessuno vuol togliere a un genitore che magari vuol dividere una villa grande o una villa media in due per la discendenza, chiamiamola così, ereditaria, però diverso è il caso in cui si fanno strutture di 40 – 45 metri, che mi sembra chiaramente un'altra cosa. Allora si propone la modifica della norma, anzi un'aggiunta alle norme tecniche d'attuazione, che dica Punto D, sottozona C3 e quindi c'è tutto l'elenco della sottozona C3 che riguarda S. Nicola...punto D, quindi comma D, si aggiunge il comma D agli altri “in considerazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche, insediative e archeologiche della zona, al fine della loro conservazione, sono consentiti aumenti delle unità immobiliari residenziali purchè la metratura non si inferiore ai 75 mq lordi...”. Quindi è consentito dividere laddove per i figli o per altri, però c'è un limite che è di 75 mq lordi. Questo limite non è casuale, ma è la grandezza minima di altri appartamenti, unità immobiliari di S. Nicola nella parte alta quindi si è detto...ce ne sono già di 75 metri quadri, quindi non andiamo al di sotto nella zona al di sotto della ferrovia.

Presidente: Grazie Sindaco, ho iscritto a parlare il Consigliere Ascitutto e poi il Consigliere Battilocchi.

Cons. Ascitutto: Grazie Presidente. Signor Sindaco dunque, visto il particolare pregio socio – economico del Consorzio Marina di San Nicola che è nato con un tessuto intensivo ed una tipologia urbanistica particolare, per evitare proprio gli scempi che potrebbe andare incontro visto che oggi il metro quadrato tende ad aumentare notevolmente il costo del valore immobiliare, quindi non potrei che essere favorevole a limitare la tipologia edilizia ed il frazionamento nei metri quadrati che lei ha adesso espresso di 75 metri quadrati, proprio perché fa riferimento ad una tipologia edilizia su cui è nato proprio il tessuto urbanistico di S. Nicola, quindi c'è un riferimento storico che in qualche modo lo giustifica. A parte la valenza poi di rivalutazione che si vuole conservare del tessuto stesso credo che comunque non posso che essere favorevole come Forza Italia a questa delibera. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Noi colleghi amiamo definire S. Nicola il “fiore all'occhiello” di Ladispoli e credo che lo sia realmente e vogliamo anche mantenerla tale e quindi la proposta di delibera avanzata dall'amministrazione va in questo senso e non può che riscuotere il nostro voto favorevole.

Presidente: Grazie a Lei. Se non ci stanno altri interventi, metto...ah, Consigliere Moretti, prego...

Cons. Moretti: Sì, anche da parte del PDL confermiamo il voto favorevole alla delibera, i presupposti ci sono, perché la delibera va a tutela di una zona di pregio del nostro comune,

addirittura avremmo proposto una metratura superiore come metratura minima, ma in Commissione poi si è capito che c'era un riferimento preciso, per il quale è stato proposto 75 mq che all'origine è stato il taglio più piccolo di abitazione che fu autorizzato nel piano di lottizzazione di San Nicola. Speriamo che questo dia sufficiente a scoraggiare quegli speculatori, che non trovando opportunità diverse, cercano di sfruttare il mercato in un modo tale che poi purtroppo mette a repentaglio la qualità della vita delle stesse persone che vanno a vivere lì. Immagino che chi è San Nicola da una vita, ha una casa alla quale tiene, trovarsi dall'oggi al domani piuttosto che un vicino di casa 7 o 8, per lui la situazione sia notevolmente differente e in modo peggiore. Quindi speriamo che questo sia sufficiente a tutelare la tipologia abitativa di S. Nicola. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere. Se non abbiamo altri interventi, mettiamo il punto a votazione...allora Consiglieri, stiamo votando la modifica dell'Art. 12 delle norme tecniche e d'attuazione del Piano Regolatore Generale. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità)

Presidente: nessun contrario, nessun astenuto, il voto dei Consiglieri...scusate...il punto è approvato all'unanimità...l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano.

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità)

Presidente: all'unanimità anche in questo caso, quindi...l'immediata esecutività è votata all'unanimità...Ci vediamo lunedì per il punto numero 5-----
